

REPORT SOCIALE 2021



*inar*CASSA
Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza
per gli Ingegneri ed Architetti Liberi Professionisti

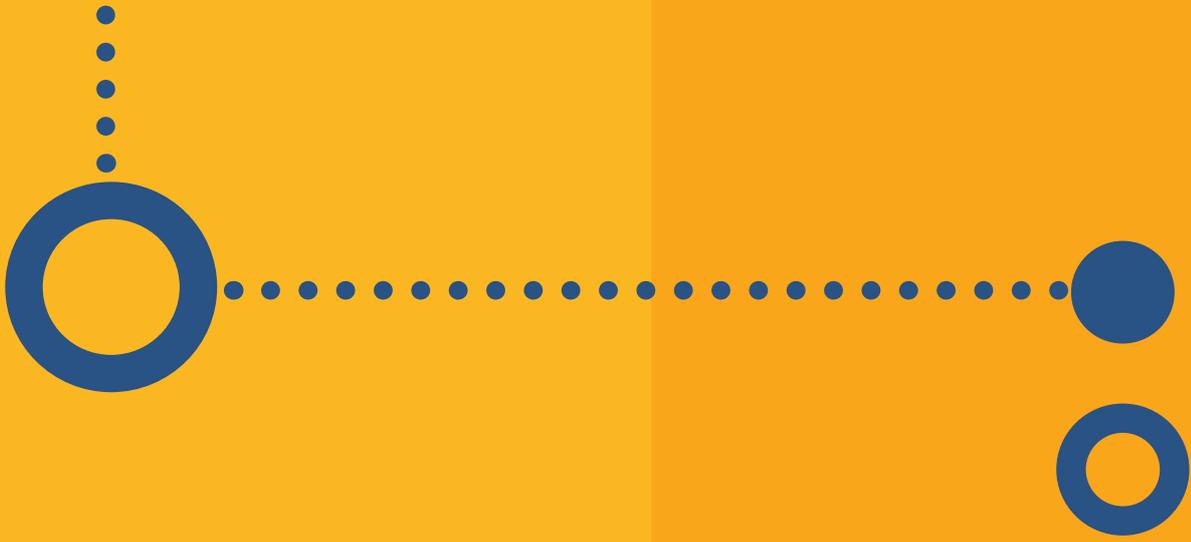
REPORT SOCIALE 2021



.....indice

Lettera agli stakeholder	6
Chi siamo	8
1.1 La nostra storia	
1.2 Le tappe principali	
1.3 Inarcassa in sintesi 2021	
1.4 Il conto economico riclassificato a valore aggiunto	
1.5 La Fondazione Inarcassa	
La Governance	18
2.1 Il piano industriale 2020-2025	
2.2 L'assetto istituzionale	
2.3 L'assetto organizzativo	
2.4 Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi	
2.5 La politica della qualità	
2.6 La Vigilanza	
La sostenibilità e la tutela dell'ambiente	32
3.1 La politica di sostenibilità di Inarcassa	
3.2 Il progetto Inarcassa Green	
La gestione del capitale umano	38
4.1 La centralità della struttura e delle persone	
4.2 Nuovo contratto integrativo aziendale	
La trasformazione digitale	44
I nostri stakeholder	50
Appendice	54
7.1 Nota metodologica	
7.2 Indicatori	

Al fine di agevolare la lettura dei numeri, tutte le grandezze riportate in questo documento sono state arrotondate per eccesso o per difetto.



Lettera agli
stakeholder

Il nuovo secolo ha cancellato le distanze geografiche e trasformato il mondo in una grande agorà spalancando le porte al dialogo, in tempo reale, da un capo all'altro del pianeta. Lo abbiamo vissuto in prima persona osservando lo sforzo della comunità scientifica internazionale, alla quale l'innovazione tecnologica ha permesso di trovare cure, scoprire e sperimentare vaccini per combattere la pandemia in tempi record. Innovazione e tecnologia ci proiettano in dimensioni virtuali che hanno spazzato via logiche e gerarchie cui eravamo tradizionalmente abituati.

Di questa comunità globalizzata, fondata sul principio della condivisione, non bisogna aver paura. Serve piuttosto pensarla come una grande opportunità. Tuttavia, l'essere totalmente immersi nella cultura del digitale e dell'intelligenza artificiale non ci esime dalla responsabilità di essere depositari e custodi di un enorme patrimonio culturale, un capitale necessario alla salvaguardia della nostra identità.

L'incontro tra passato e futuro è sempre stato un fattore abilitante del progresso. È questo il senso profondo dell'innovazione: saper affrontare con idee nuove vecchi problemi, trasformandoli in opportunità. Non esiste futuro senza passato e mai trascurare il secondo per rivolgersi in modo superficiale al primo. Solamente la salvaguardia della relazione con la nostra storia e la rilettura di quest'ultima con occhi nuovi darà un senso al progresso.

Mai come oggi l'innovazione rappresenta, per ogni comunità, una formidabile fonte di sviluppo. L'ampliamento e la crescente specializzazione dei campi del sapere hanno reso i processi innovativi un lavoro di squadra, nel quale si integrano esperti di discipline diverse e le capacità individuali devono conciliarsi con sistemi organizzativi sempre più complessi. Tutto questo a fronte di bisogni diversi, rispetto ai quali è necessario mettersi in ascolto, saper interpretare e trovare soluzioni integrate e trasversali. Queste sono state le riflessioni che ci hanno spinti a considerare la trasformazione digitale della nostra Associazione una delle linee strategiche da perseguire nel corso del quinquennio.

Il mondo agisce secondo logiche imprevedibili e non sempre lineari. Il ritmo, la frequenza dei cambiamenti, delle necessità e delle aspettative in continua evoluzione, ci sollecitano a superare gli orizzonti e a creare strumenti che consentano di farlo. Una sfida che richiede non solo lucidità e lungimiranza nelle scelte ma anche visione e tenacia nel perseguirle.

Fare innovazione digitale non significa soltanto introdurre nuove tecnologie, ma utilizzarle per ripensare e semplificare i processi interni. Un cambiamento al servizio degli associati che punta ad intercettare i bisogni attraverso la gestione ottimizzata e intelligente dei dati, sempre più critica in relazione al crescente numero delle fonti di riferimento. Solo la puntuale e tempestiva lettura

del contesto in cui si opera può consentire, infatti, di rilevare difficoltà e opportunità di sviluppo.

Un percorso che non affrontiamo certo da soli se si pensa che un'indagine condotta da Confindustria Digitale evidenzia che, dopo la pandemia, circa il 96% delle aziende ha avviato un percorso di digitalizzazione orientato, nel 63% dei casi, ad un vero e proprio cambiamento dei processi interni.

Né va dimenticato che il digitale rappresenta, insieme alla sostenibilità e all'inclusione sociale, una delle tre grandi sfide per il rilancio del nostro Paese, che non si può pensare di cogliere se non attraverso la partecipazione, l'impegno e la convergenza di tutti gli attori, in un concetto di cooperazione istituzionale in cui ognuno, e Inarcassa non fa eccezione, è chiamato a fare la propria parte. Si tratta di obiettivi ambiziosi, strettamente legati tra loro e finalizzati a favorire l'evoluzione verso nuovi modelli di business e di vita più sostenibili, a garanzia delle generazioni presenti e future.

È ormai dimostrato, infatti, che a livello ambientale il digitale è in grado di contribuire in modo rilevante al processo di decarbonizzazione e di favorire la transizione verde con un impatto, da qui al 2030, pari a quello apportato dalle energie rinnovabili. Un impegno in favore della sostenibilità che Inarcassa ha aggiunto a quello assunto, in qualità di investitore istituzionale, con l'adozione dei Principi di Investimento Responsabile promossi dalle Nazioni Unite, della Politica di sostenibilità negli investimenti finanziari e con la sempre maggiore rilevanza destinata alla connotazione ESG del patrimonio.

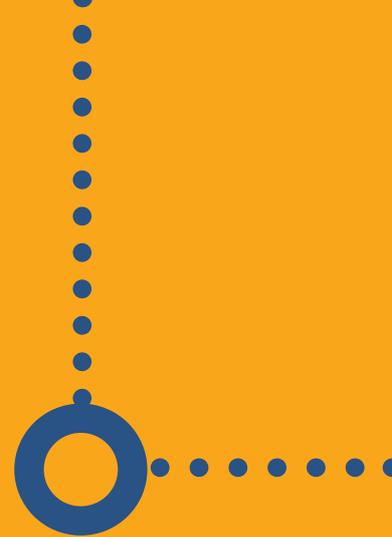
Ed è altrettanto evidente il ruolo sostanziale dell'innovazione digitale non solo nelle modalità di erogazione dei servizi ma anche in termini di trasparenza e partecipazione ad un modello inclusivo e aperto, fondato sulla solidità delle relazioni, la tempestività della comunicazione e la condivisione regolare delle informazioni.

In un contesto di incertezza che ha visto, in poco tempo, due eventi eccezionali quali la pandemia e la guerra alle porte dell'UE, questo Report vuole raccontare il valore della fusione tra innovazione e cultura, della continuità tra lo spazio fisico e quello digitale, dell'inclusione, della solidarietà. Il metaverso è alle porte con la Gen Z portatrice delle nostre aspirazioni più recondite. Zaira muove i primi passi fra consapevolezza e rinascita. E noi con lei.

“C'è vero progresso solo quando i vantaggi di una nuova tecnologia diventano per tutti.”

HENRY FORD

Giuseppe Santoro



.....Chi siamo

1.1 La nostra Storia

INARCASSA È

la Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza per gli Ingegneri ed Architetti Liberi Professionisti. Nel 1958 nasce come ente pubblico per trasformarsi, nel 1995, in un'Associazione di diritto privato senza scopo di lucro, in grado di operare in autonomia, ma sotto il controllo pubblico.

CI RIVOLGIAMO A

ingegneri e architetti che svolgono la libera professione e non godono di altra copertura assicurativa. L'iscrizione a Inarcassa non è né facoltativa, né volontaria. Inarcassa è Previdenza di Primo Pilastro e, come tale, costituisce un obbligo che insorge al verificarsi di condizioni oggettive, date dal possesso contestuale di tre requisiti specifici. Questi requisiti sono:

- ★ iscrizione all'albo professionale;
- ★ non assoggettamento ad altra forma di previdenza obbligatoria;
- ★ possesso di partita IVA individuale, e/o di Associazione, o società di professionisti/tra professionisti.

COSA FACCIAMO

Come operatori di welfare eroghiamo pensioni (vecchiaia, anzianità, inabilità, invalidità, ai superstiti, di reversibilità e indirette) e garantiamo agli iscritti prestazioni assistenziali. Mettiamo a disposizione dei nostri colleghi servizi e convenzioni, mirati a sostenere l'esercizio della professione. La contribuzione, che è lo strumento per rendere concreta la tutela previdenziale garantita costituzionalmente, è basata su versamenti obbligatori, calcolati in percentuale sui redditi (contributo soggettivo pari al 14,5%) e sui volumi di affari IVA (contributo integrativo pari al 4%, ripetibile sui committenti); sono comunque dovuti dei contributi minimi in misura fissa e il contributo di maternità/paternità.

COME OPERIAMO

Inarcassa, nel 2012, ha varato la più importante riforma del proprio sistema previdenziale, segnando il passaggio al metodo di calcolo contributivo in base pro-rata.

Abbiamo voluto riconoscere ai nostri iscritti previdenza e assistenza, nel nome dell'equità inter e intragenerazionale, coniugandole con l'equilibrio economico e finanziario della Cassa a 50 anni.

Abbiamo disegnato un metodo contributivo "proprio", che per diversi aspetti si differenzia da quello definito dalla legge 335/1995.

A differenza del sistema pubblico, infatti, la rivalutazione dei contributi avviene in base alla variazione media quinquennale del monte redditi degli iscritti alla Cassa, con un valore minimo pari all'1,5%, e la possibilità di un'ulteriore rivalutazione impiegando, subordinatamente alla verifica della sostenibilità, una parte del rendimento realizzato sul patrimonio.

Abbiamo coefficienti di trasformazione specifici, in linea con la speranza di vita media propria degli iscritti che, per garantire maggiore equità all'interno di ogni generazione, applichiamo per anno di nascita e non solo per età.

Sempre nel 2012 è stata costituita la Fondazione Inarcassa, con lo scopo di sostenere, sviluppare, promuovere e tutelare gli ingegneri e gli architetti che esercitano la libera professione in via esclusiva.

NON SOLO

Compito della Cassa è concorrere a creare tutte le condizioni affinché i colleghi che sono in difficoltà recuperino accettabili livelli di dignità nel lavoro. È un percorso articolato, dove mettiamo in campo le migliori energie coniugate con le best practice più avanzate.



1.2 Le tappe fondamentali



Viene deliberata la nuova Riforma che segna il passaggio al metodo di calcolo contributivo

Viene costituita la Fondazione Inarcassa, per il sostegno, lo sviluppo e la promozione della libera professione di ingegnere e architetto

Affidiamo ad una Banca Depositaria, oltre al compito di custodia del portafoglio, la verifica sul rispetto dei limiti e sulle performance della gestione

Inarcassa destina 108 milioni di euro a sostegno degli associati per l'emergenza Covid-19

Entra a far parte del processo di investimento la figura del Risk Manager e arriva il primo dei cinque riconoscimenti ottenuti nel decennio, per la migliore strategia di investimento di un Fondo pensione italiano

2000

2008

2017

2019

2002

2005

2012

2020

Introduciamo l'Asset Allocation Strategica

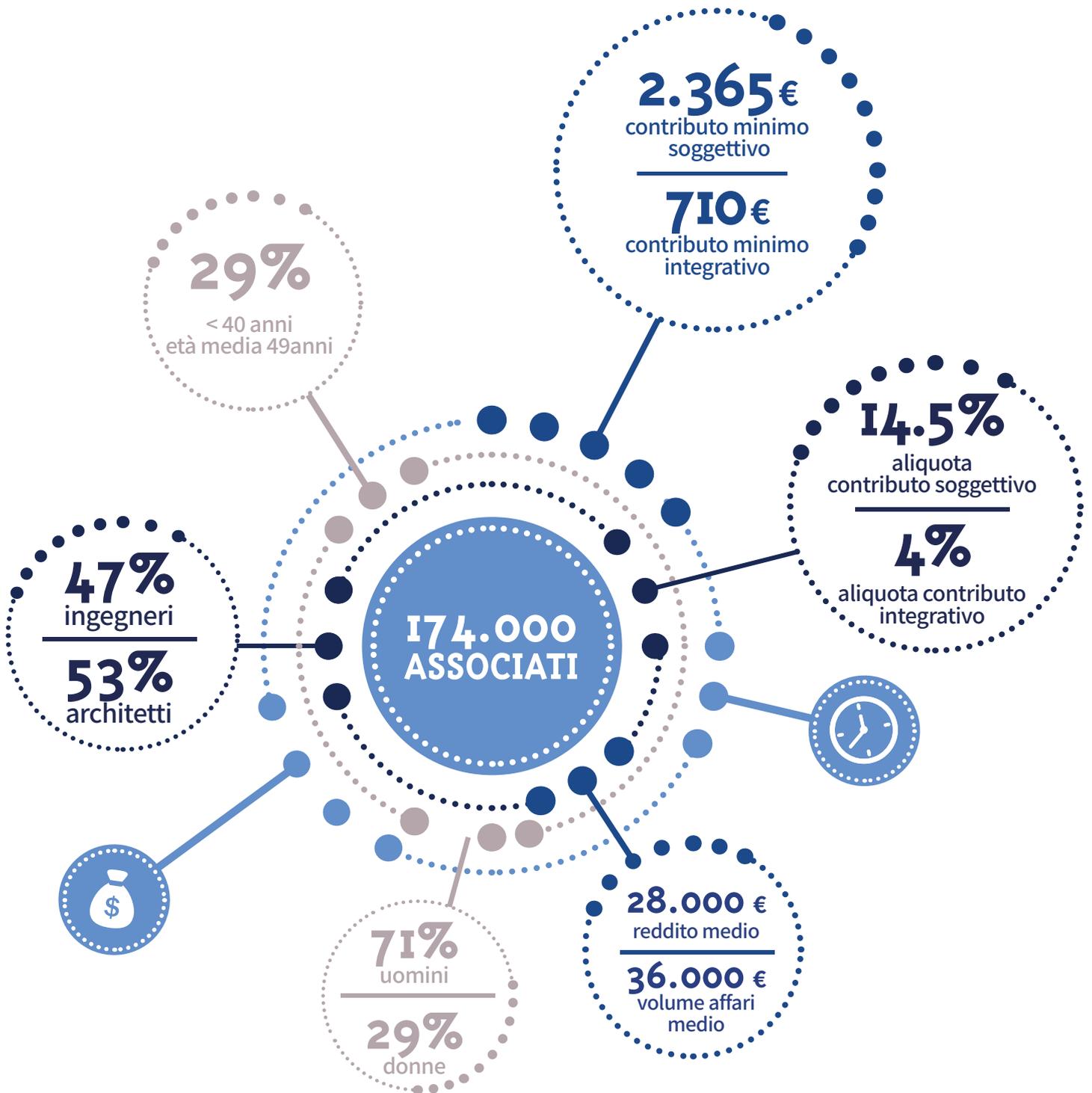
A tutela della sostenibilità di lungo periodo, arriva la Riforma contributiva, che i Ministri approvano nel 2010

Aderiamo ai Principi di Investimento Responsabile promossi dalle Nazioni Unite. Siamo la 1^a Cassa in Italia ad entrare nel network internazionale che applica i PRI.

Vengono indette le elezioni disciplinate dal nuovo Regolamento che introduce per la prima volta il voto on line quale unica forma di voto per l'elezione del Comitato Nazionale dei Delegati

Dopo un lungo e burrascoso percorso il Nuovo Sistema Sanzionatorio vede finalmente la luce con l'approvazione ministeriale del 18 dicembre 2019.

1.3 Inarcassa in sintesi 2021

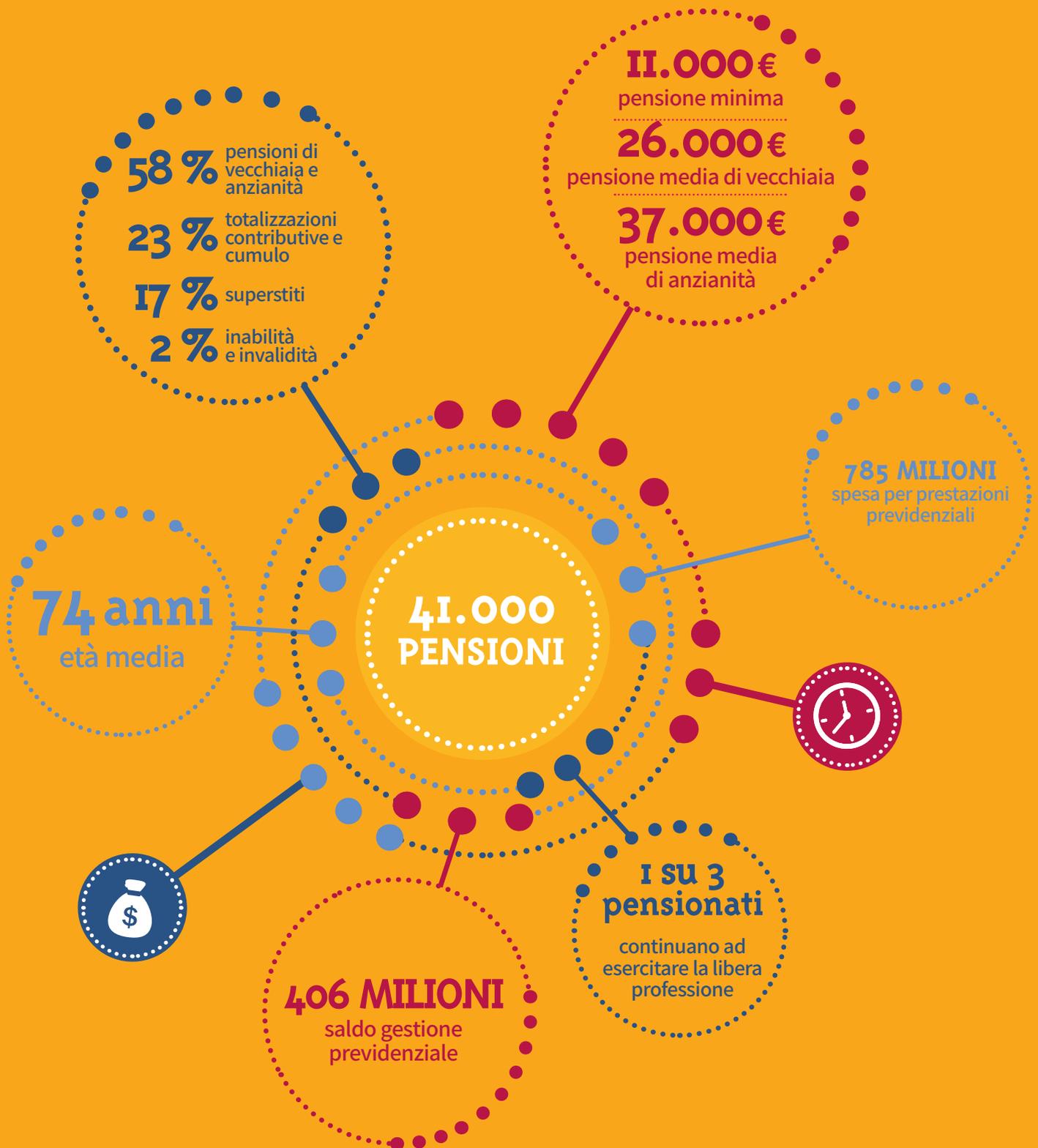


1,2 MILIARDI

ENTRATE CONTRIBUTIVE

376 MILIONI

SALDO GESTIONE PATRIMONIO

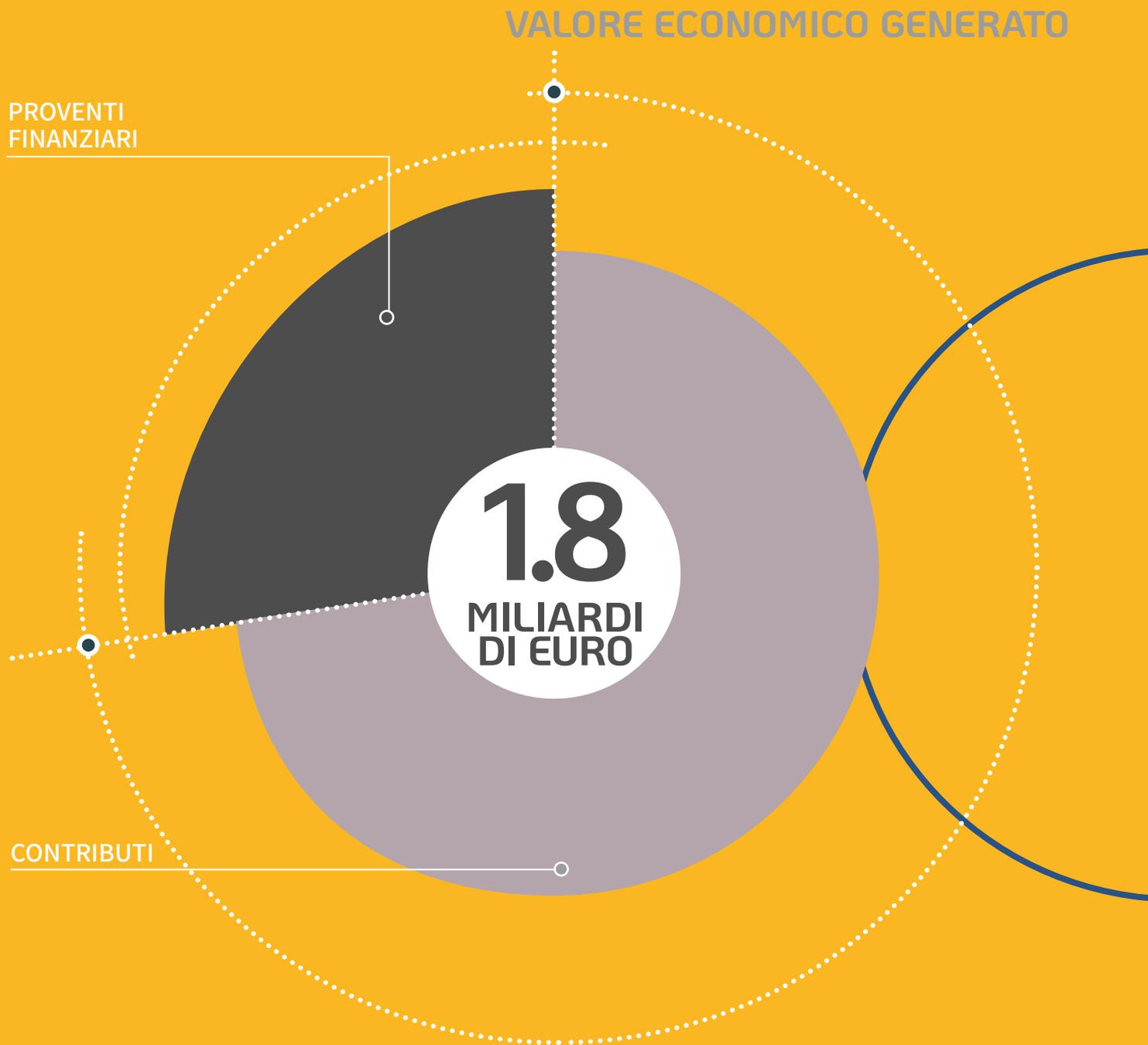


12,7 MILIARDI
PATRIMONIO

209 PERSONE
ORGANICO età media 52

760 MILIONI
AVANZO ECONOMICO

1.4 Conto economico riclassificato a valore aggiunto



IL VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO AGLI STAKEHOLDER

- ★ **Associati** sotto forma di prestazioni previdenziali (677 mln), tutela sociale e sostegno alla famiglia (124 mln), tutela sanitaria (12 mln), sostegno alla professione (1 mln)
- ★ **Associati** sotto forma di stipendi (16 mln)
- ★ **Pubblica Amministrazione** a titolo di imposte e tasse (104 mln)
- ★ **Fornitori** per l'acquisto di beni e servizi (7 mln)
- ★ **Organi Collegiali** per indennità, gettoni di presenza e rimborsi spese (3 mln)

VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO

Personale

Pubblica Amministrazione

944
MILIONI DI EURO

Fornitori

Associati

PRESTAZIONI ASSISTENZIALI

Associati

PRESTAZIONI PREVIDENZIALI

Organi Collegiali



VALORE ECONOMICO TRATTENUTO

Ammortamenti,
Accantonamenti,
Svalutazioni

832
MILIONI DI EURO

Avanzo Economico

1.5 La Fondazione: il nostro braccio operativo

La **Fondazione Inarcassa** prende vita all'interno del Comitato Nazionale dei Delegati dopo aver considerato la totale assenza di una voce autorevole, unitaria, **che difendesse la libera professione di architetti ed ingegneri italiani**. Ci si trovava in un periodo particolarmente buio della professione, colpito da un lato dalle "lenzuolate" di Bersani che, nell'arco di pochi giorni, avevano eliminato i minimi tariffari (e quindi una salvaguardia alla dignità del compenso professionale) e dall'altro messo in ginocchio da una crisi che aveva colpito tutta l'economia nazionale, nel sostanziale silenzio dei rappresentanti istituzionali e delle associazioni di categoria.

La Fondazione è stata **costituita nel 2011** con il principale obiettivo di essere il **punto di raccordo** tra tutte le voci dei liberi professionisti e di avere **ascolto, incisività e peso** anche attraverso un'intensa attività di monitoraggio e proposizione legislativa nel mondo politico e diffusione delle ragioni dei nostri liberi professionisti all'interno della società civile.

Il primo vero atto pubblico della Fondazione fu la pubblicazione, su una pagina del giornale *La Repubblica*, di un Manifesto con il quale la Fondazione cercava di far comprendere come le nostre categorie costituissero entità fondamentali per il rinnovamento e la crescita del nostro Paese. Verità oggi ancor più valida e ancor meno riconosciuta, pensiamo al Recovery Plan. Fin dal periodo iniziale l'attività è stata molto intensa, con risultati importanti: **il codice dei lavoratori autonomi**, interventi sul **codice degli**

appalti, la definizione di un **bando tipo** per i concorsi di progettazione e la promozione di importanti **bandi internazionali** per opere pubbliche che hanno sancito **la fine di pratiche concorsuali irrispettose della dignità** della professione.

Nel corso degli anni la Fondazione ha ampliato in modo significativo il campo di azione, occupandosi anche di internazionalizzazione, dove nel 2021 ha partecipato all'Expo Dubai portando un workshop sul tema della rigenerazione urbana a Dubai Downtown, fornendo servizi agli iscritti ed istituendo la **Giornata della**

Prevenzione Sismica, un

evento che prevede momenti istituzionali con la partecipazione dei massimi esperti nazionali in materia ed eventi pubblici diffusi sul territorio, con la partecipazione di tanti colleghi, tesi a diffondere la cultura della prevenzione sismica nella cittadinanza. Un momento di promozione e valorizzazione dell'immagine e del ruolo sociale dell'Ingegnere e dell'Architetto nel Paese.

Recentemente la Fondazione si è riproposta di perseguire, con il massimo sforzo possibile, due obiettivi prioritari, in modo da concentrare l'azione e massimizzare i risultati: l'attività di lobbying (intesa come un'azione di **interlocuzione forte** tra le nostre categorie, spesso dimenticate, ed i decisori politici, nell'interesse non solo degli iscritti ma soprattutto dei cittadini) ed il sostegno ad uno sviluppo dell'attività professionale più efficiente e moderna in grado di rispondere in modo veloce, efficace ed efficiente alle richieste del mercato.



Nel rispetto di tale mandato, la Fondazione ha quindi potenziato le attività di **monitoraggio di tutte le attività legislative e normative** che nei vari ambiti si formano e interessano la categoria, ponendosi come interlocutore propositivo e autorevole. Sempre nell'ambito di tale attività si svolge un continuo e costante monitoraggio e intervento nel campo dei **bandi irregolari**.

L'attività della Fondazione prosegue anche in altri settori, per rispondere alle sollecitazioni che

quotidianamente le sottopongono gli iscritti e supportare gli Ingegneri ed Architetti liberi professionisti nello svolgimento dell'attività quotidiana. A tal fine, infatti, la Fondazione eroga attività on-line consistenti in corsi di aggiornamento, offre consulenza e assistenza di vario tipo (tecnica e non) ed è impegnata ad attivare convenzioni finalizzate ad un miglioramento delle condizioni d'acquisto in settori quali: prodotti assicurativi, informatici e servizi, solo per citarne alcuni.



Fondazione
INARCASSA

20



La
Governance.....

2.1 Il piano industriale 2020-2025

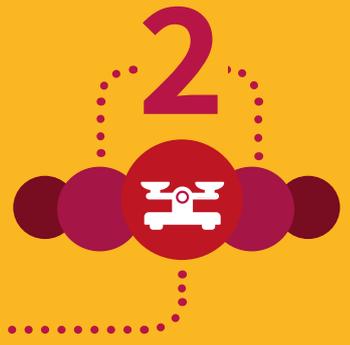
Il Consiglio di Amministrazione, immediatamente dopo il suo insediamento, coerentemente con i compiti statutari, si è trovato ad affrontare il primo impegno istituzionale con la predisposizione del Piano Industriale 2020-2025





Struttura organizzativa/Governance, nella quale sono rappresentate tutte le iniziative afferenti lo sviluppo delle risorse umane, i processi e la digitalizzazione, nonché la gestione del credito e lo sviluppo della *Governance*.

Adeguatezza/Equità/Sostenibilità, temi centrali del prossimo quinquennio e che vedranno l'impegno costante degli amministratori nello studio di misure per migliorare e sostenere l'adeguatezza delle prestazioni, nonché nella costruzione di modelli socio-economici attuabili, basati sul dovere delle generazioni presenti di garantire pari opportunità a quelle future.



Tutela Sociale/Sostegno al reddito e alla famiglia, un sistema di *welfare* integrato, teso ad assicurare una copertura sempre più completa e particolarmente attenta ai giovani e alle donne. Ancor più importante in un momento storico nel quale le economie nazionali stanno subendo gli effetti dirompenti connessi alla crisi sanitaria e la professione vedrà, inevitabilmente, arrestarsi il percorso di lenta ripresa avviato dopo il crollo legato alla crisi economica.

Tutela dell'Ambiente, tema tra i più sentiti del nostro tempo, e non a caso richiamato all'interno delle leve recentemente indicate per la ripresa del Paese. In questo senso sarà necessario proseguire nel percorso di adozione e promozione di politiche e programmi per l'utilizzo di energie ecosostenibili e di sviluppo di un modello di Cassa a basso impatto ambientale, affiancando alle iniziative di finanza sostenibile quelle finalizzate a rendere l'Associazione una realtà "green" a 360°.

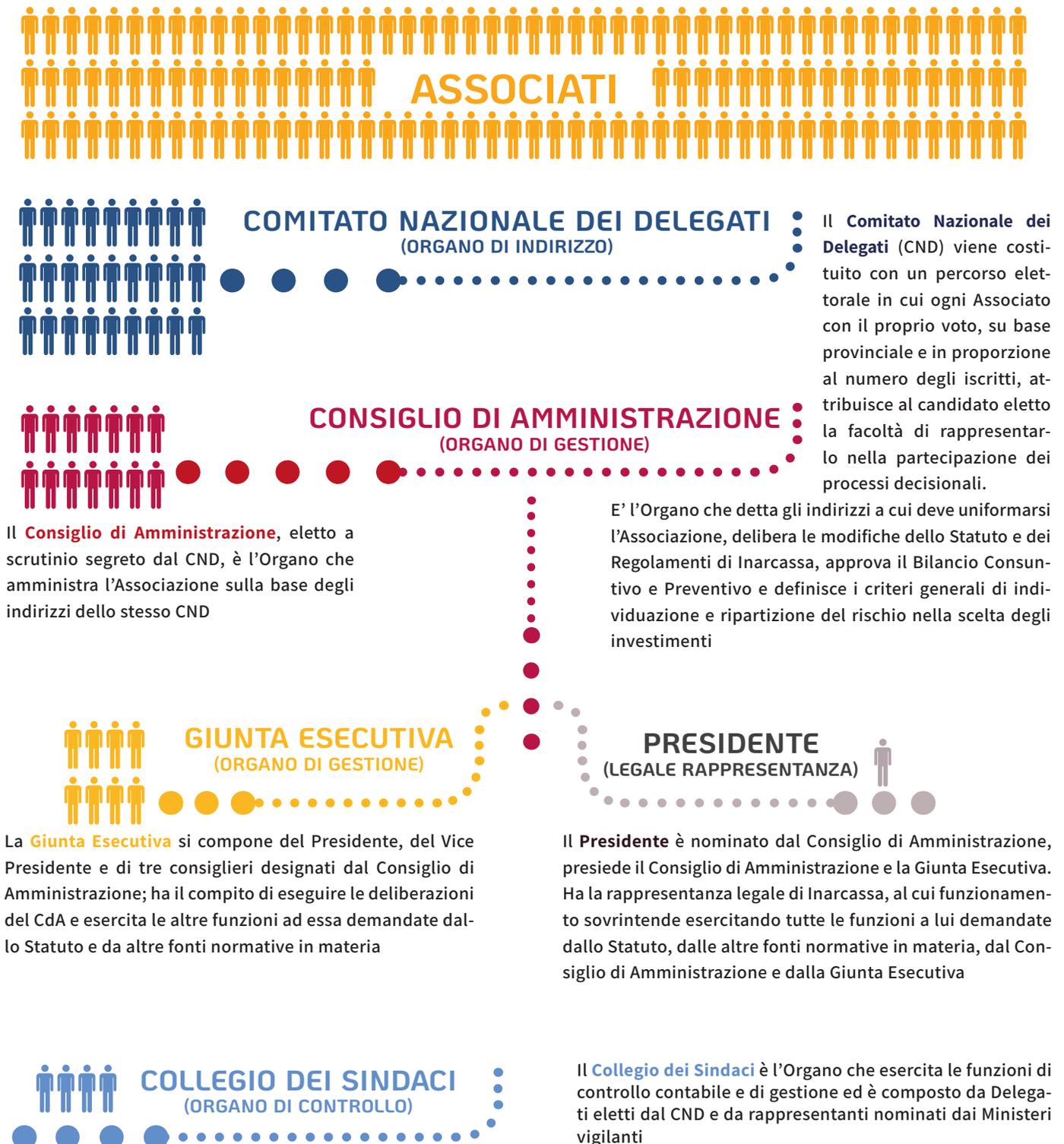


Comunicazione, uno snodo dei rapporti con gli Associati, costituisce lo strumento complementare che dovrà essere affiancato ad ogni azione posta in essere in modo da divulgarne i contenuti nel modo più efficace possibile. Di qui l'impegno degli amministratori di continuare a perseguire l'ottimizzazione dei processi comunicativi, rivisitando in ottica di miglioramento gli strumenti già esistenti e valutando l'attivazione di leve innovative a supporto di relazioni basate sulla fiducia e sulla reciprocità.

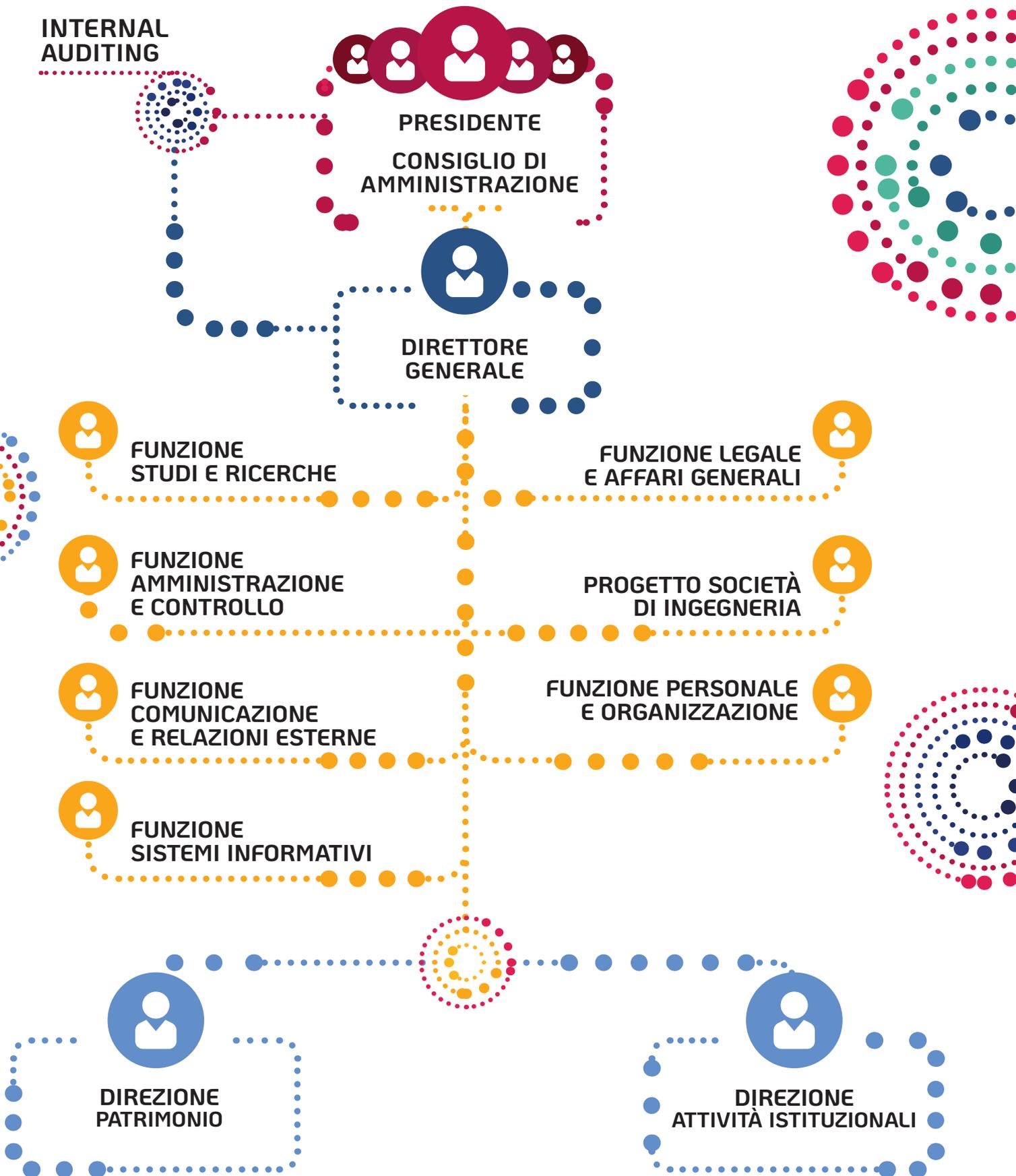
2.2 L'assetto istituzionale

Con la privatizzazione ci siamo costituiti in Associazione, figura giuridica che offre la migliore garanzia di rappresentanza e più si addice ad una compagine omogenea di categoria. Nel nostro modello gli Asso-

ciati, attraverso l'organo assembleare, sono al centro di un sistema che ad ogni livello converge verso un interesse comune: il sostegno economico per la vecchiaia.



2.3 L'assetto organizzativo



2.4 Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi

2.4.1 Il risk management

Il **risk management**, in quanto funzione strategica, è da sempre presente nella nostra cultura aziendale. Già da tempo abbiamo attuato un processo di definizione della politica di investimento in linea con i principi di gestione dei rischi previdenziali e con il quadro normativo di riferimento.

Nel corso degli anni tali processi sono stati gradualmente estesi anche alla gestione degli altri

rischi dell'Associazione, **strategici, reputazionali, operativi, di conformità e di reporting**, la cui valutazione è oggi supportata da un sistema informatico dedicato.

Ci siamo ispirati al modello oggi più diffuso a livello internazionale, applicato dalle aziende profit/non profit, denominato **Enterprise Risk Management (ERM)**.

RISCHIO

Possibilità che un evento negativo impedisca la realizzazione degli obiettivi dell'Associazione

ENTERPRISE RISK MANAGEMENT

Processo per aumentare la fiducia nella capacità dell'Associazione di anticipare, prevenire e aggirare gli ostacoli al raggiungimento dei propri traguardi

SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

Processo volto a garantire una ragionevole sicurezza riguardo il raggiungimento degli obiettivi dell'Associazione

TIPOLOGIE DI RISCHIO

RISCHI OPERATIVI
(efficacia ed efficienza delle operazioni)

RISCHI FINANZIARI
(tassi di interesse, cambi, prezzi, paese, immobiliare, commodities, liquidità, credito)

RISCHIO REPORTING
(rilevanza e affidabilità delle informazioni finanziarie ed operative)

RISCHI STRATEGICI
(relativi alla Mission e Vision)

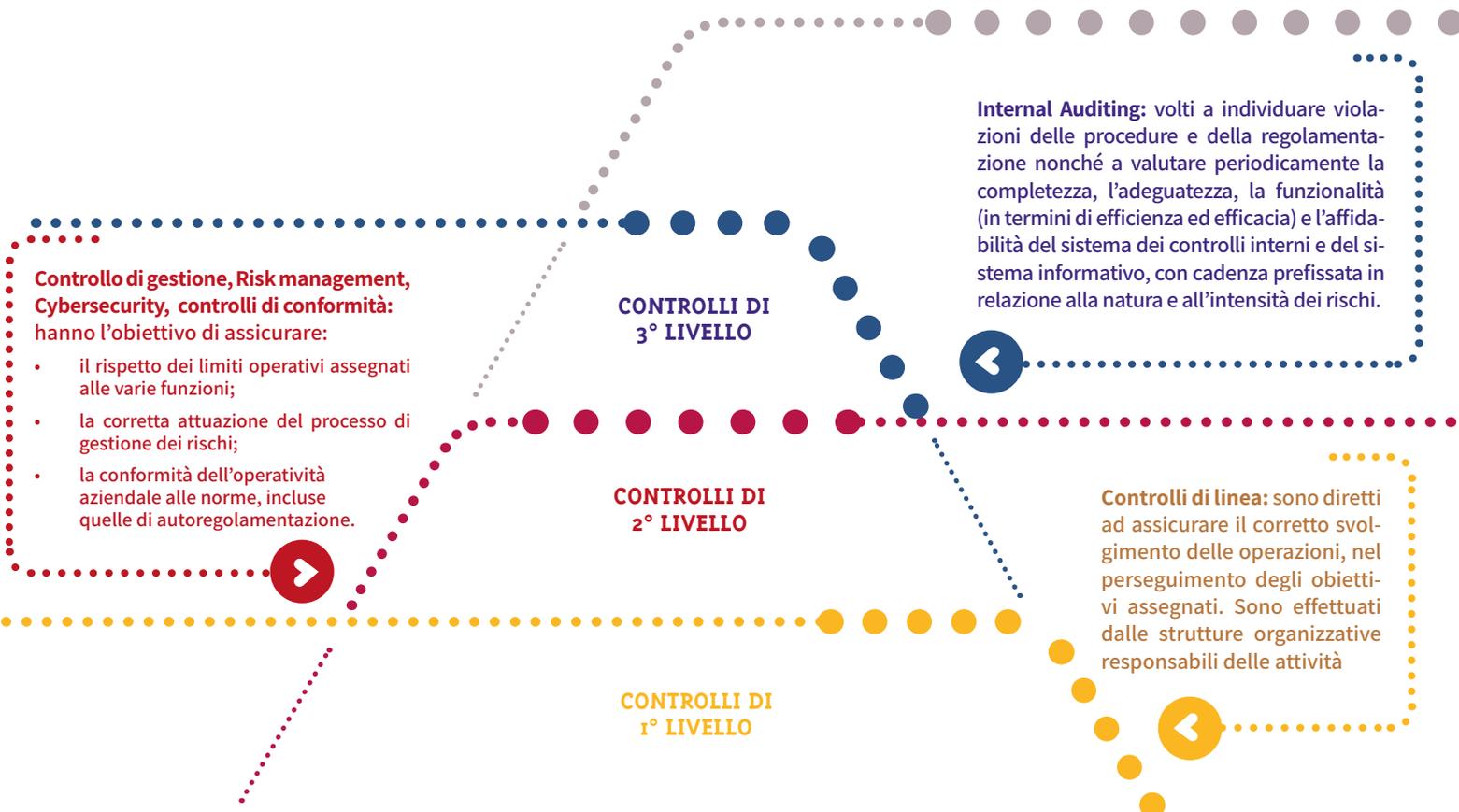
RISCHI DI CONFORMITÀ
(a leggi, politiche e procedure)

RISCHIO REPUTAZIONE E IMMAGINE

Il nostro sistema di controllo e la gestione dei rischi coinvolgono tutti i livelli operativi dell'Associazione e sono costituiti dall'insieme delle strutture organizzative, delle prassi e delle procedure che mirano ad assicurare il perseguimento delle strategie ed il conseguimento delle **finalità** di:

- efficacia ed efficienza dei processi aziendali;

- rispetto dei piani strategici e operativi;
- integrità e affidabilità delle informazioni contabili e gestionali;
- conformità alla normativa interna e esterna;
- salvaguardia patrimoniale e prevenzione di eventi illeciti.



2.4.2 La Funzione Internal Auditing

Il percorso di evoluzione del modello organizzativo ha visto l'introduzione della **Funzione di Internal Auditing**, in conformità con le normative vigenti, sia generali che di settore. L'obiettivo di tale funzione è quello di **identificare e misurare i principali fattori di rischio**, ottimizzare i processi di controllo, garantire l'attendibilità, l'integrità delle informazioni e la corretta applicazione delle norme di legge, dei regolamenti e delle procedure. Ciò attraverso un'attività indipendente ed obiettiva di verifica, di valutazione (c.d. assurance) e consulenza finalizzata al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'organizzazione e della governance.

La Funzione verifica l'operatività e l'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi attraverso un **piano di audit**, approvato dal Consiglio di Amministrazione e basato su un processo strutturato di analisi e prioritizzazione dei principali rischi.

2.4.3 Il Piano per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

Elemento costitutivo del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi di Inarcassa è il **Piano per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza**. Seppur non obbligati, abbiamo ritenuto giusto e

doveroso abbracciare lo spirito della legge adottando il Piano anticorruzione. Non si tratta soltanto di un mero rispetto normativo, cui peraltro eravamo solo parzialmente soggetti, ma soprattutto del nostro modo di essere e di sentire l'etica: come ferma volontà di rendere accessibili le informazioni rafforzando così la fiducia nutrita dagli stakeholder.

Il nostro Piano risponde alla volontà di rafforzare i principi di legalità, correttezza e trasparenza nella gestione delle attività svolte da Inarcassa e persegue i seguenti obiettivi:

- ... acquisire piena consapevolezza del livello di esposizione al rischio di corruzione dei processi gestiti;
- ... ridurre le opportunità che manifestino eventi corruttivi, attraverso la definizione di interventi organizzativi volti a presidiare il rischio;
- ... sensibilizzare la struttura interna sulla necessità di un impegno attivo e costante nell'attuazione delle misure di contenimento del rischio.

2.4.4 La strategia di trattamento del rischio di corruzione in Inarcassa

La selezione delle misure di risposta al rischio di corruzione da inserire nel Piano è stata realizzata attraverso il coinvolgimento e la partecipazione degli owner dei processi. Gli strumenti e le misure di risposta, così individuate e progettate, costituiscono la strategia di prevenzione della corruzione elaborata da Inarcassa.



2.4.4.1 LA TRASPARENZA

Asse portante di ogni buona politica di anticorruzione è la trasparenza, che da sempre guida l'agire di Inarcassa e che è regolata, nei rapporti con gli associati, dall'articolo 24 dello Statuto.

La normativa sulla trasparenza e le linee guida dell'ANAC, inoltre, fanno rientrare le Casse di previdenza dei liberi professionisti nella categoria degli enti di diritto privato partecipati dalla pubblica amministrazione. Per adempiere a queste disposizioni abbiamo così predisposto un'apposita sezione del sito istituzionale, denominata **“Amministrazione trasparente”**, nella quale sono pubblicati i documenti, le informazioni e i dati concernenti l'organizzazione e l'attività dell'Ente.

L'impegno in termini di trasparenza assunto da Inarcassa va oltre gli obblighi normativi. Infatti, l'oggetto della trasparenza dell'Ente si articola su un duplice livello:

- ... la trasparenza per norma: quella che discende direttamente da obblighi normativi e dalle nuove linee guida approvate con Delibera ANAC n. 1134 dell'8 novembre 2017 che hanno sostituito le precedenti emanate con la determinazione ANAC n.8 del 17 giugno;
- ... la trasparenza per etica: quella che deriva dalla volontà di Inarcassa di rendere accessibili dati e informazioni al fine di rafforzare la fiducia in essa nutrita dai suoi stakeholder.

Da ciò deriva che la sezione dedicata del sito istituzionale contiene non solo documenti, dati e informazioni la cui pubblicazione per Inarcassa è obbligatoria ma anche documenti, dati e informazioni la cui pubblicazione discende dalla libera scelta dell'Ente. Di tale distinzione, nella sezione “Amministrazione trasparente” viene data evidenza.



2.4.4.2 L'ACCESSO CIVICO

L'impegno di Inarcassa nella promozione della trasparenza si concretizza, inoltre, attraverso il riconoscimento dell'accesso civico.

L'istituto dell'accesso civico consente a chiunque il diritto di richiedere, gratuitamente e senza necessità di motivazione, documenti, informazioni o dati di cui Inarcassa abbia omesso la pubblicazione. Pertanto chiunque rilevi, nella sezione "Amministrazione trasparente" di Inarcassa, l'omessa pubblicazione di documenti, informazioni e dati può segnalare l'inosservanza direttamente all'Ente per ottenere rapidamente soddisfazione alla richiesta. Ciò al fine di:

- ... alimentare il rapporto di fiducia intercorrente tra la collettività e Inarcassa;
- ... promuovere la cultura della legalità e la prevenzione dei fenomeni corruttivi.

L'istituto dell'accesso civico in Inarcassa è esercitabile limitatamente ai documenti, dati e informazioni la cui pubblicazione per l'Associazione discenda direttamente dagli obblighi di legge.

Abbiamo inoltre attivato l'istituto dell'accesso civico generalizzato, che riprende i modelli del FOIA (Freedom of information act) e si aggiunge all'accesso civico, già disciplinato da qualche anno dalla norma sulla trasparenza, e all'accesso documentale agli atti previsto dalla L. 241/1990.

L'accesso civico semplice rimane circoscritto ai soli atti, documenti e informazioni oggetto di obblighi di pubblicazione e costituisce un rimedio alla mancata osservanza di questi obblighi imposti dalla legge, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente".

L'accesso civico generalizzato, che si applica per Inarcassa limitatamente ai dati e ai documenti inerenti all'attività di pubblico interesse di previdenza ed assistenza, si delinea come un istituto autonomo, indipendente da obblighi di pubblicazione ed espressione, invece, di una libertà che incontra, quale unico limite, il rispetto della tutela degli interessi pubblici e/o privati previsti dalla norma.



2.4.4.3 IL CODICE ETICO

Nella strategia di prevenzione della corruzione e promozione dell'etica e dell'integrità elaborata da Inarcassa, un ruolo cruciale viene svolto dal **Codice etico**.

Tale documento assolve alla missione di costituire uno **strumento di autoregolamentazione rivolto ai componenti degli organi di rappresentanza, amministrazione e controllo** (Comitato Nazionale dei Delegati, Consiglio di Amministrazione e Collegio dei sindaci), **ai dirigenti, ai dipendenti ed ai fornitori**. Il Codice

contiene i valori, le linee guida e i criteri di comportamento cui si devono ispirare le relazioni con e tra gli stakeholder. Attraverso l'adozione di tale strumento Inarcassa intende:

- ... determinare in maniera chiara e univoca i valori di riferimento declinando, senza margini di incertezza, il comportamento che riteniamo debba essere proprio dei soggetti destinatari;
- ... migliorare il grado di trasparenza (accountability), informando i portatori d'interessi sulle regole e sui comportamenti che i destinatari dovranno rispettare;
- ... ridurre l'abuso di discrezionalità o di autorità;
- ... favorire la correttezza, integrità, equità e professionalità nelle azioni dei soggetti destinatari.

La nomina di un **Comitato Etico**, preposto alla verifica dell'attuazione e del controllo del Codice, e la stesura del Report sociale completano la costruzione di quella che abbiamo voluto definire una 'casa trasparente'.



2.4.4.4 LA PRIVACY E DATA PROTECTION

Il Regolamento UE 2016/679 (noto come GDPR) in materia di protezione dei dati personali è entrato in vigore nel 2016 ed è divenuto efficace negli Stati membri nel 2018. Nel corso del 2017 è stato pertanto avviato uno specifico **progetto “Assessment GDPR”** volto a definire le attività da porre in essere al fine di adeguare il Sistema Privacy Inarcassa ed i sistemi informativi al predetto Regolamento, indi-

viduando gli accorgimenti tecnici e organizzativi necessari a garantire che i trattamenti di dati personali effettuati in azienda fossero *compliant* con le prescrizioni del Regolamento, con particolare riguardo agli aspetti della sicurezza.

Dal 2018 Inarcassa ha, quindi, avviato il percorso di adeguamento della propria organizzazione e delle proprie procedure alle regole comunitarie introdotte in materia di tutela dei dati personali delle persone fisiche. Un percorso in continua evoluzione non solo per obbligo ma – come per la trasparenza – per scelta convinta legata al fatto che il trattamento dei dati personali degli Associati è il mezzo attraverso il quale Inarcassa persegue la propria missione previdenziale ed assistenziale.

La tutela dei dati personali è, pertanto, un interesse primario dell’Associazione che – non a caso – viene declinato nella trasparenza del proprio operato, assicurata, oltre che attraverso i consolidati strumenti preesistenti, mediante l’avvenuta attivazione di tutti i diritti e gli strumenti informativi che il GDPR ha messo a disposizione degli interessati.

GLI ATTORI DELLA PRIVACY IN INARCASSA

IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Inarcassa, individuata – ai fini privacy – nel proprio C.d.A., e a tal fine rappresentata dal suo Presidente, presso la sede dell’Associazione, in Roma, Via Salaria 229 – 00199 Roma;

IL DATA PROTECTION OFFICER

(o Responsabile della Protezione dei Dati), reperibile e contattabile presso la sede dell’Associazione, come sopra indicata, oltre che ai seguenti recapiti: email DPO@inarcassa.it; PEC DPO@pec.inarcassa.org;

I RESPONSABILI ESTERNI DEL TRATTAMENTO

designati dal Titolare, sono tutti i consulenti o fornitori dell’Associazione che – nel rispetto della normativa vigente – per l’espletamento degli incarichi affidati trattano dati personali di cui Inarcassa è Titolare, nel rispetto delle regole e prescrizioni indicate per iscritto all’atto della loro designazione;

I DIPENDENTI DI INARCASSA NOMINATI

quali Autorizzati al trattamento dei dati personali che, nel rispetto della normativa vigente e delle procedure e disposizioni interne approvate dal Titolare, trattano, in concreto, i dati personali degli stakeholder.

2.6 La politica della qualità



In conformità alle linee guida del Piano industriale e nella prospettiva futura di un miglioramento costante, nel tempo, dell'organizzazione interna e dei servizi erogati, Inarcassa **ha definito il modello di riferimento per il proprio Sistema di Gestione per la Qualità.**

Il Consiglio di Amministrazione, nel mese di luglio 2021, ha infatti approvato il documento sulla **“Politica della qualità”** attraverso il quale Inarcassa ha deciso di adottare lo **standard ISO 9001** quale modello di riferimento per il proprio Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ), con l'obiettivo di far evolvere costantemente nel tempo le prestazioni della propria organizzazione e assicurare il mantenimento ed il miglioramento dei servizi erogati ai propri iscritti.

Una scelta che deriva dalla convinzione che il buon esito delle strategie passi anche attraverso la conformità delle azioni attuate ai principi di obbligatorio fissati da norme, regolamenti e direttive e che la mappatura dei processi rappresenti un presuppo-

sto indispensabile in materia di trasparenza e digitalizzazione.

Ad ottobre 2021 è stato approvato l'aggiornamento del **“Mandato alla Funzione di Internal Auditing”**, documento che definisce le finalità, i poteri, le responsabilità e gli incarichi dell'Internal Auditing, prevedendo la costituzione di una **“Area Gestione Qualità”** con l'obiettivo di favorire la massima sinergia tra i diversi sistemi di gestione adottati dall'Associazione e di razionalizzare i contributi apportati nelle attività di audit. Il percorso si è completato a novembre 2021 con il **conseguimento della certificazione** rilasciata da un organismo esterno accreditato, che ha rilevato la conformità del sistema ai requisiti della norma UNI EN ISO 9001:2015.

Al fine di migliorare la gestione dei processi in modo sempre più efficace ed efficiente il **SGQ** costruito **garantisce:**

la conoscenza, la formalizzazione, la gestione e il monitoraggio delle procedure definite;

la capacità di supportare lo sviluppo delle risorse umane con interventi mirati ad accrescere le competenze organizzative e trasversali;

la puntuale definizione delle responsabilità e del coinvolgimento delle risorse umane nel raggiungimento degli obiettivi;

il coinvolgimento della Governance, della Direzione, del Management e di tutte le figure poste a Gestione della Qualità.

Infine, il Consiglio di Amministrazione, a dicembre 2021, al fine di favorire il massimo coinvolgimento dell'alta direzione al Sistema di Gestione della Qualità, ha istituito il Comitato **Gestione Qualità (CGQ)**.

Il Comitato, fungendo da raccordo tra i team operativi e il Consiglio di Amministrazione, e con il supporto dei Responsabili delle Direzioni/Funzioni, è responsabile delle seguenti attività:

1

definire/aggiornare la Politica della Qualità da presentare all'approvazione del Consiglio di Amministrazione;

2

assicurare che gli obiettivi per la Qualità siano inseriti all'interno del Piano Industriale approvato dal Consiglio di Amministrazione e monitorarne il raggiungimento con il supporto dell'Area Gestione Qualità (GQ);

assicurare che il Sistema Gestione della Qualità (SGQ) sia stabilito, attuato e mantenuto attivo in conformità alla norma fornendo tutte le risorse necessarie al suo funzionamento attraverso il Budget e l'attribuzione di risorse umane e strumentali;

3

esaminare il documento "Riesame della Direzione" sul Sistema Gestione della Qualità (SGQ) da presentare alla sottoscrizione del Direttore Generale e supervisionare le azioni correttive e di miglioramento previste con il supporto dell'Area Gestione Qualità (GQ);

favorire la comunicazione interna sull'importanza di una gestione efficace della qualità e sul rispetto della conformità ai requisiti del Sistema Gestione della Qualità (SGQ).

4

5

Il Sistema di Gestione per la Qualità viene costantemente monitorato, implementato e migliorato grazie al contributo di tutto il personale e agli spunti di miglioramento forniti dagli stakeholder.

2.6 La Vigilanza

La vigilanza nei confronti della nostra Associazione è esercitata da:

Autorità Nazionali

- **Anac:** esercita controlli per la prevenzione della corruzione anche mediante l'attuazione della trasparenza, nonché mediante l'attività di vigilanza nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi;
- **Garante per la protezione dei dati personali:** controlla che i trattamenti di dati personali siano conformi a leggi e regolamenti;
- **Agid (Agenzia per l'Italia Digitale):** esercita controlli in materia di firma digitale, posta elettronica certificata, fatturazione elettronica e trasparenza nella gestione della spesa.

Corte dei Conti: esercita il controllo periodico sulla gestione economico finanziaria riferendo in Parlamento.

Covip (Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione): esercita il controllo sugli investimenti e sulla composizione del patrimonio dell'Associazione mediante una vigilanza cartolare ed ispettiva e riferisce ai Ministeri Vigilanti.

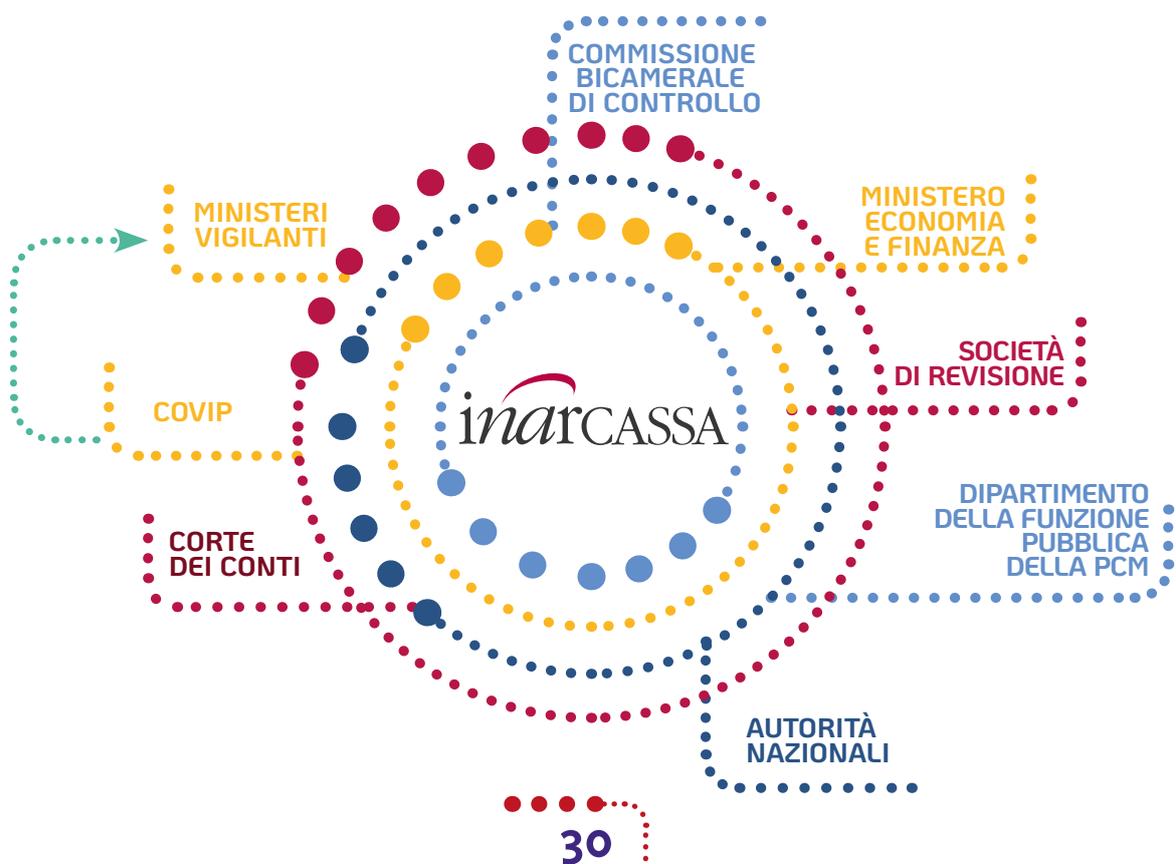
Ministeri Vigilanti: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Ministero dell'Economia e delle Finanze e

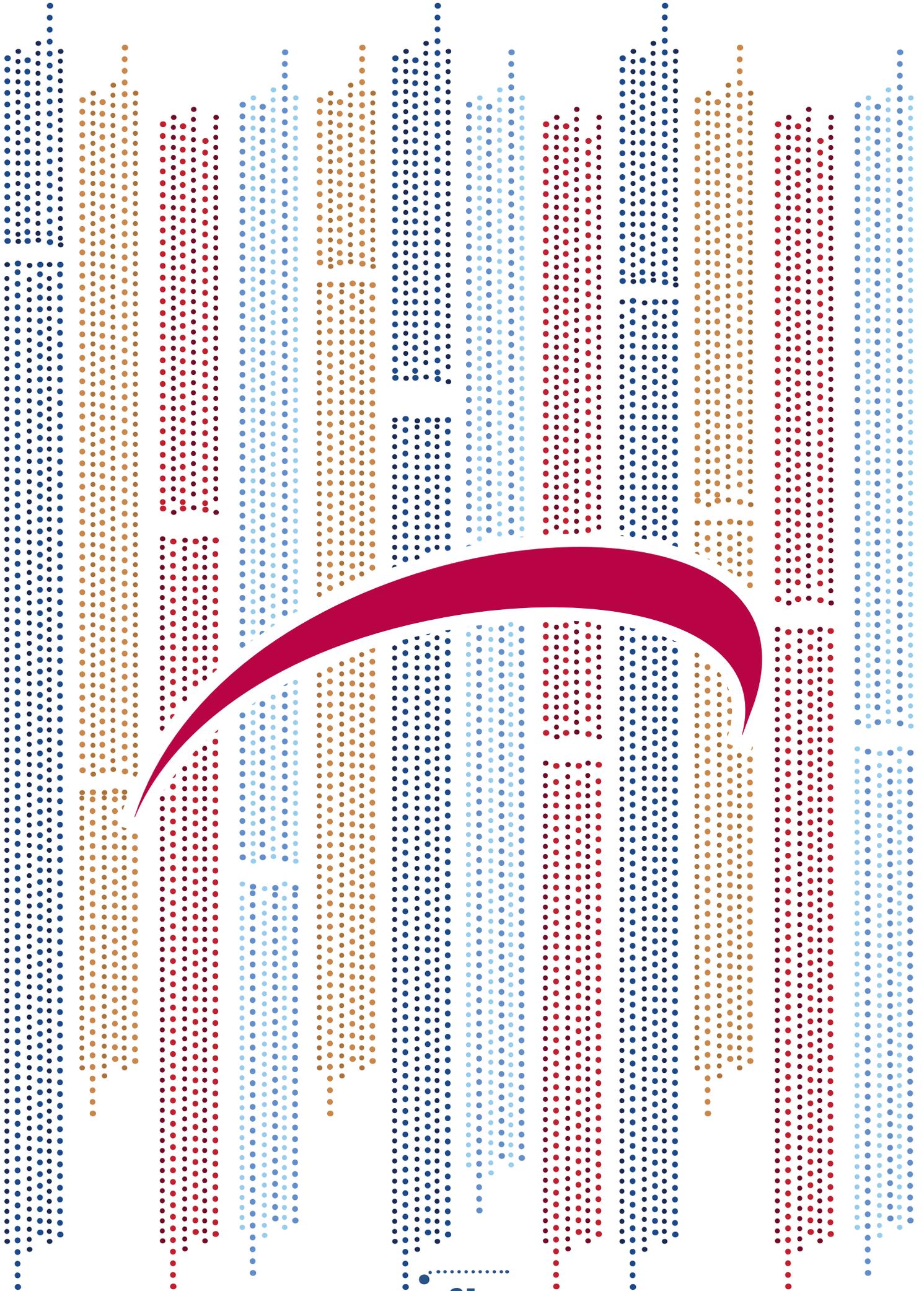
Ministero della Giustizia. Di concerto hanno competenza in merito all'approvazione dello Statuto e dei Regolamenti, alla formulazione di rilievi motivati sui bilanci preventivi e consuntivi, ai criteri di individuazione e ripartizione dei rischi connessi alla scelta degli investimenti, al piano triennale degli investimenti immobiliari diretti e indiretti, alla sussistenza dell'equilibrio tecnico attuariale, oltre specifiche richieste (es. flussi di Cassa Trimestrali).

Commissione Parlamentare Bicamerale di controllo sull'attività degli Enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale: vigila sull'efficienza del servizio, sull'equilibrio delle gestioni e sull'utilizzo dei fondi disponibili; sulla programmazione dell'attività dell'Associazione e sui risultati di gestione in relazione alle esigenze dell'utenza; sull'operatività delle leggi in materia previdenziale e sulla coerenza del sistema con le linee di sviluppo dell'economia nazionale.

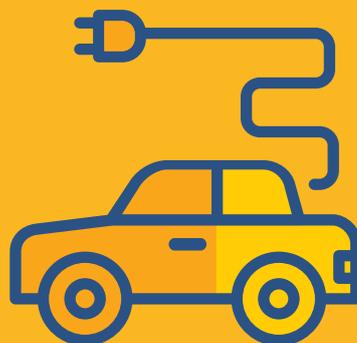
Società di Revisione legale dei conti: si occupa della revisione contabile indipendente e certificazione del bilancio consuntivo (D.Lgs. 509/94 art. 2, comma 3).

Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri: effettua un controllo in materia di spesa per il personale e costo del lavoro.





3



Sostenibilità e tutela
dell'ambiente

3.1 La politica di sostenibilità di Inarcassa

La consapevolezza di poter esprimere il concetto di responsabilità sociale promuovendo pratiche orientate alla sostenibilità non è certamente una novità. Quello che negli ultimi anni sembra essersi profondamente modificato è il rapporto tra sostenibilità e creazione di valore, inizialmente valutato in chiave di mera accessoria ed oggi considerato elemento organico, capace di incidere sul valore finanziario di un investimento nel lungo periodo.

Con questa convinzione, ritenuta altresì funzionale ad una corretta valutazione e gestione dei rischi e al consolidamento del rapporto fiduciario con i propri associati, la capacità di intercettare, monitorare

e gestire i fattori ambientali, sociali e di governance (ESG) è entrata a pieno titolo tra gli elementi rilevanti degli investimenti di lungo periodo di Inarcassa.

L'Investimento Sostenibile e Responsabile è un percorso ormai radicato, una scelta incisiva e concreta iniziata nel 2017 con la sottoscrizione dei Principi di Investimento Responsabile ("PRI"), promossi dalle Nazioni Unite. Dal 2018 la Cassa si avvale di un ESG Advisor esterno che misura lo score ESG, esprime una quantificazione dell'impronta di carbonio e misura l'impatto degli investimenti in relazione agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'ONU (SDGs-Sustainable Development Goals).

3.1.1 ANALISI ESG DEGLI INVESTIMENTI INARCASSA A FINE 2021: VALUTAZIONE DEL PORTAFOGLIO LIQUIDO E ILLIQUIDO DI INARCASSA

MSCI ESG Rating

A

Portfolio Scores

ESG Quality Score
7.1

Environmental (Weight - 23%)
6.0

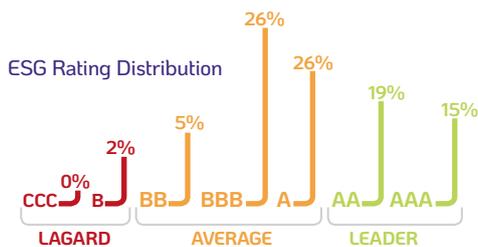
Social (Weight - 36%)
5.8

Governance (Weight - 41%)
5.5

OVERALL ESG SUMMARY

Portfolio Security 14999

Charts showing by % of securities weight



By # of securities

12,691 (MSCI Coverage) | 2,308 (Not included in report analysis)

By # of securities weight

95% (MSCI Coverage) | 5% (Not included in report analysis)

■ MSCI Coverage

■ Not included in report analysis

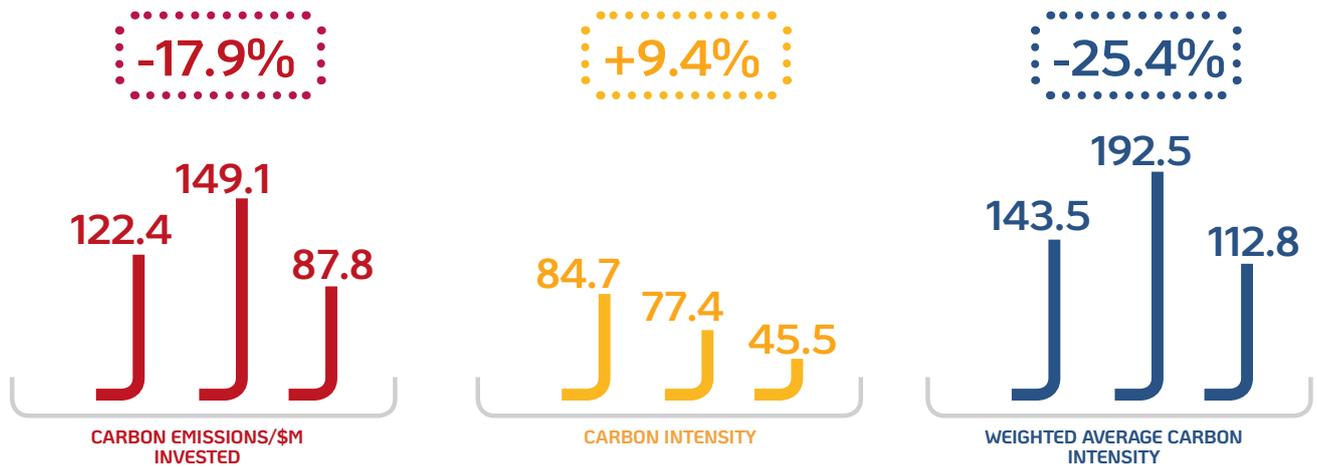
Il portafoglio complessivo risulta quindi (ponderando le due componenti):

A + **BBB** → **A**
 PORTAFOGLIO LIQUIDO 67.5% | PORTAFOGLIO ILLIQUIDO 32.5% | PORTAFOGLIO COMPLESSIVO

Parte della reportistica fornita dall'Advisor ESG include la **valutazione delle emissioni CO2** degli investimenti dell'Ente. L'impronta di carbonio del portafoglio calcola la quantità di emissioni di gas serra generata da un processo di produzione. Lo scopo è stabilire gli impatti ambientali che le emissioni hanno avuto sul clima in continuo mutamento,

per incentivare la sostenibilità ambientale contro i cambiamenti climatici.

Le emissioni di carbonio del portafoglio complessivo di Inarcassa sono inferiori del 17,9% rispetto al benchmark tradizionale, l'intensità di carbonio è superiore del 9,4% e l'intensità media ponderata di carbonio è inferiore del 25,4%.



Vista la sempre maggiore rilevanza destinata alla connotazione ESG del patrimonio Inarcassa il Consiglio di Amministrazione, a novembre 2021, ha deliberato l'adozione di una **Politica di sostenibilità** negli investimenti finanziari. Il documento si aggiunge, integrandolo, a quello sul processo di investimento che definisce i principi e le modalità che guidano la Cassa nella scelta degli

investimenti, nel monitoraggio successivo e nella rendicontazione dell'attività a tutti i soggetti coinvolti e interessati.

Sono stati individuati **6 obiettivi di sostenibilità ambientale**, rappresentativi dell'impegno, di lungo periodo, nella creazione di valore sia in termini finanziari che nei confronti della collettività e dell'ambiente.

Con l'adozione di tale Politica la Cassa si impegna, dunque, a:

- 1 incorporare i fattori ESG nell'analisi dell'investimento e nei propri processi decisionali;
- 2 essere azionista attivo e considerare i fattori ESG nell'esercizio dei diritti di possesso;
- 3 sollecitare la trasparenza sui temi ESG alle organizzazioni investite;
- 4 promuovere i PRI nell'industria del risparmio;
- 5 collaborare tra sottoscrittori per rendere più efficaci i PRI (interazione tra firmatari);
- 6 rendicontare sull'implementazione dei PRI (ESG analisi e reporting framework).

All'interno del documento sulla Politica di Sostenibilità sono, inoltre, stati individuati **6 SDGs** (Sustainable Development Goals) che rappresentano, sebbene non legalmente vincolanti, una fonte di ispirazione per i programmi e le politiche pubbliche

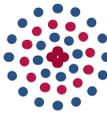
per tutti i Paesi, a prescindere dal livello di sviluppo. Gli SDGs sono anche un punto di riferimento per gli investitori responsabili, i quali possono identificare ex-ante e misurare ex-post l'impatto dei propri investimenti in base ai singoli obiettivi.

3.1.2 OBIETTIVI DELL'AGENDA 2030 SELEZIONATI DA INARCASSA

Target	7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE	9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE	11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI	12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI	13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO	17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI
 Alcuni target agenda 2030	1. Entro il 2030, garantire l'accesso universale ai servizi energetici a prezzi accessibili, affidabili e moderni 2. Entro il 2030, aumentare notevolmente la quota di energie rinnovabili nel mix energetico globale 3. ...	1. Promuovere l'industrializzazione inclusiva e sostenibile 2. Sostenere lo sviluppo della tecnologia domestica, la ricerca e l'innovazione nei paesi in via di sviluppo, anche assicurando un ambiente politico favorevole alla diversificazione industriale 3. ...	1. Entro il 2030, garantire a tutti l'accesso ad un alloggio e a servizi di base adeguati, sicuri e convenienti e l'ammodernamento dei quartieri poveri 2. fornire l'accesso a sistemi di trasporto sicuri, sostenibili, e convenienti per tutti, migliorare la sicurezza stradale 3. ...	1. Entro il 2030, raggiungere la gestione sostenibile e l'uso efficiente delle risorse naturali 2. dimezzare lo spreco pro capite globale di rifiuti alimentari nella vendita al dettaglio e dei consumatori e ridurre le perdite di cibo lungo le filiere di produzione e fornitura 3. ...	1. Rafforzare la resilienza e la capacità di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali in tutti i paesi 2. Integre nelle politiche, nelle strategie e nei piani nazionali le misure di contrasto ai cambiamenti climatici 3. ...	1. Migliorare la stabilità macro-economica globale, anche attraverso il coordinamento e la coerenza delle politiche 2. Incoraggiare e promuovere efficaci partenariati tra soggetti pubblici, pubblico-privati e nella società civile 3. ...
Il contributo 	Gestione finanziaria attraverso strategie e prodotti di investimento che favoriscono lo sviluppo e l'accessibilità delle energie rinnovabili, l'efficienza energetica, la riduzione dell'uso di fonti fossili per la generazione dell'energia, nel rispetto dell'ambiente e delle comunità in cui operano.	Inarcassa sostiene il progresso industriale, infrastrutturale e l'innovazione attraverso i propri investimenti liquidi principalmente con un focus globale; sostiene i progetti di sostenibilità a livello domestico attraverso le partecipazioni illiquide (Mercati Privati e Real Estate)	L'Ente da sempre investe sul territorio per contribuire alla crescita del sistema Paese e sostenere l'attività delle categorie professionali di appartenenza.	L'Ente si impegna per il raggiungimento degli obiettivi di eliminazione della plastica monouso e di riduzione dell'uso della carta previsti dal progetto Inarcassa Green	Inarcassa applica filtri settoriali e di prodotto nella selezione degli investimenti in base alle emissioni di CO2, monitora periodicamente la carbon footprint di portafoglio assoluta e relativa rispetto al benchmark di riferimento.	L'ente si impegna per la diffusione della finanza sostenibile e delle tematiche ESG nel settore finanziario e previdenziale. Inarcassa realizza attività di engagement con gli emittenti in portafoglio al fine di promuovere l'adozione di pratiche di sostenibilità e di buon governo societario.

Con la definizione dell'Asset Allocation Strategica 2022-2026, deliberata a ottobre 2021, sono stati inoltre individuati gli obiettivi di sostenibilità, da raggiungere attraverso l'implementazione di portafoglio.

Si tratta di 3 target:

	ESG Quality score almeno pari a 63 (Ranking del percentile a base 100)		Miglioramento rispetto al livello del benchmark strategico, anche attraverso investimenti tematici e ad impatto, delle percentuali di portafoglio che perseguono i diversi SDGs con particolare riferimento agli SDGs illustrati sopra
	Carbon Intensity ¹ non superiore a 175 t CO2e/\$M		

Alla luce degli obiettivi esplicitati, l'Advisor ESG di Inarcassa ha evidenziato che, ai valori attuali, l'Associazione detiene investimenti con una qualità sostenibile superiore all'obiettivo, una intensità di carbonio ben inferiore al limite di rischio ed un allineamento positivo agli SDGs

OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE IN BASE ALL'ASSET ALLOCATION STRATEGICA

	OBIETTIVO	PORTAFOGLIO
ESG Quality Score >= di	63/100	67.90
Carbon Intensity (t CO2/\$M) < di	63/100	139.413
Allineamento SDG s	PTF > Bench	OK

¹ La Carbon Intensity (intensità di carbonio) è calcolata in tonnellate di CO2 emesse per milioni di ricavi e fornisce una indicazione della potenziale esposizione ai rischi legati al cambiamento climatico del portafoglio.

3.2 Il progetto Inarcassa Green

Con il Piano Industriale 2020-2025 Inarcassa ha confermato il suo impegno verso la sostenibilità, individuando tra le priorità strategiche del quinquennio la tutela dell'ambiente e la transizione ecologica, che compaiono anche tra le missioni del PNRR come leve di ripresa del Paese.

In questo solco si inserisce il progetto **Inarcassa Green**, approvato dal Consiglio di Amministra-

zione a maggio del 2021, con l'obiettivo di fornire un contributo concreto in favore della sostenibilità tramite l'adozione di un piano di misure volte alla riduzione degli impatti ambientali in ambito lavorativo e all'accrescimento della cultura della sostenibilità. Ciò nell'ottica di contribuire ad una gestione efficiente e strategica delle risorse a disposizione, siano esse naturali, finanziarie, umane o relazionali, per generare valore in una prospettiva di medio-lungo periodo.



AMBITI DI INTERVENTO DEL PROGETTO

1

**PIANO DI INIZIATIVE
INTERNE ECOSOSTENIBILI**
Breve periodo

2

**MIGLIORAMENTO DELLE
PRESTAZIONI ENERGETICHE
DELLA SEDE**
Medio-lungo periodo

3

**CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE,
COINVOLGIMENTO
E COMUNICAZIONE**
Trasversale

Nell'ambito della prima fase del progetto, nel corso del 2021 sono state attivate diverse iniziative orientate alla progressiva eliminazione della plastica monouso, all'utilizzo di materiali e prodotti a basso impatto ambientale, allo sviluppo della mobilità sostenibile, alla riduzione di consumi e sprechi e al risparmio energetico. In ottemperanza alle

norme di legge in materia di mobilità sostenibile e tutela dell'ambiente è stato inoltre, nominato un *Mobility Manager* per l'implementazione delle attività di pianificazione, programmazione, gestione e promozione di soluzioni ottimali di mobilità sostenibile dell'Associazione nell'ambito degli spostamenti casa-lavoro del personale dipendente.



Eliminare la *plastica monouso* all'interno della sede

Dispenser d'acqua collegati alla rete idrica e distribuzione di **borracce "solidali"**

Bicchieri compostabili e di vetro

Acqua in bottiglie e caraffe di vetro

Adeguamento graduale del **Bar interno** alle linee guida del progetto



Ridurre i consumi e gli sprechi in particolare nell'uso della *carta*

Asciugatori elettrici nei bagni

Quotidiani e riviste on line

Dematerializzazione graduale della **documentazione** di supporto alle riunioni degli Organi

Utilizzo di materiali e **prodotti a basso impatto ambientale**



Contribuire a ridurre il *trasporto inquinante*

Auto di rappresentanza di Inarcassa **Full Electric**

Postazione di ricarica per auto elettriche o Plug-in Hybrid all'interno della Sede

Rastrelliera per biciclette

Nomina **Mobility Manager**

Stesura del **Piano**

Spostamenti Casa-Lavoro (PSCL) di Inarcassa



Aumentare il *benessere dei dipendenti*

Introduzione **Smart Working** non emergenziale

Attuazione **Piano di Welfare** aziendale previsto dal nuovo Contratto Integrativo Aziendale



Le borracce distribuite con l'installazione degli erogatori di acqua, dopo attenta selezione, sono state acquisite da **WAMI - Water with a Mission**, una startup italiana la cui missione è quella di **realizzare progetti idrici in comunità che non hanno accesso ad una fonte di acqua potabile** - e rappresenta l'impegno di Inarcassa verso progetti ad alto impatto sociale, che possano fare realmente la differenza.



La gestione
del capitale
umano

4.1 La centralità della struttura e delle persone

4.1.1 IL VALORE DELLE PERSONE E LA LIFELONG LEARNING

L'attenzione posta da Inarcassa sulla gestione delle risorse umane, si è pienamente manifestata sui temi della formazione, orientandosi nell'adozione di una nuova visione tesa a trasformare la formazione da attività straordinaria nella totale responsabilità dell'azienda, a "Cantiere Permanente" dedito all'aggiornamento delle competenze, alla

promozione dell'innovazione, con le persone responsabilizzate sulla necessità di un costante aggiornamento professionale. È con questo intento che Inarcassa ha promosso il Piano di Formazione 2021 e 2022 per lo Sviluppo delle Risorse Umane di Inarcassa, in applicazione delle linee guida del Piano Industriale 2020 – 2025.

I Focus del Piano di Formazione:



1 FOCUS SUL "KNOW HOW"



2 FOCUS SULLE RELAZIONI E SUL VANTAGGIO OFFERTO DALL'ADESIONE A RETI SOCIALI



3 FOCUS SULLE RELAZIONI E SUL VANTAGGIO OFFERTO DALL'ADESIONE A RETI SOCIALI

4.1.2 IL VALORE DELLE PERSONE E LA LIFELONG LEARNING

Il Progetto "il Capo come bussola del cambiamento", dedicato a Capi Ufficio e Referenti di Area, è nato per rispondere alla necessità di supportare la gestione in una fase di profondo cambiamento (Gestione del lavoro da remoto durante l'Emergenza COVID 19), facendo seguito alle evoluzioni organizzative che hanno determinato lo sviluppo di un numero significativo di risorse. Con il supporto della società di consulenza, è stato portato a termine nel 2021 un progetto di formazione finalizzato a supportare la crescita e la motivazione delle risorse e rilanciare i ruoli di coordinamento come "bussola del Cambiamento" dei collaboratori.

Sono state oggetto di riflessione:

- il ruolo dei Capi, l'Etica ed i Valori di riferimento;
- gli stili di Leadership;
- il ruolo del Capo come Coach;
- la delega e la motivazione del Collaboratore;

- la gestione delle interazioni 1:1;
- il Feed back;
- il Time management e la gestione efficace delle riunioni;
- il Lean Thinking e la Customer satisfaction.

La Prima Fase del Progetto si è concretizzata in un ciclo di 10 incontri, che ha coinvolto 50 risorse da remoto in attività di formazione e di coaching personalizzato e di gruppo.

La Seconda Fase del Progetto: ha coinvolto tutti i partecipanti al progetto nella messa in pratica del “Progetto individuale di autosviluppo” (focalizzato sugli ambiti di miglioramento), sviluppato come feed back della prima fase

Ha avuto avvio nel giugno 2021 il Progetto straordinario “*The New Ways of Working*”, che, partendo dai valori di cambiamento espressi nel Piano Industriale, a valle di un periodo caratterizzato da una forte trasformazione e dalla necessità di promuovere e sedimentare il cambiamento, ha visto un coinvolgimento di tutta la popolazione aziendale promuovendo:

- una “attivazione”, stimolo e riflessione collettiva sul cambiamento e sulle nuove modalità di lavoro;
- una creazione di gruppi di lavoro coesi;
- una cultura organizzativa basata sulla responsabilità, sul senso di servizio e sull’innovazione.

4.1.3 GENERAZIONI A CONFRONTO IN AZIENDA: INTERAZIONE E COESISTENZA PER GENERARE VALORE

Dopo anni di contenimento e razionalizzazione degli organici, anche nel 2021 l’Associazione ha proseguito nella gestione di un Progetto di ricambio generazionale avviato nel 2018, procedendo alla selezione ed inserimento di giovani brillanti laureati coinvolti in un percorso di sviluppo interfunzionale. Tale progetto ha reso la popolazione aziendale più articolata per presenza di generazioni differenti e per appartenenza dei dipendenti a differenti fasi del ciclo di vita aziendale.

Considerato che le motivazioni individuali delle persone sono connesse allo specifico Momento del Ciclo di vita Aziendale vissuto (Employee Life Cycle) ed alla appartenenza a Generazioni differenti che convivono nello stesso contesto organizzativo, Inarcassa ha deciso di puntare sulla contaminazione di competenze e sulla formazione continua per superare la sfida maggiore che la Funzione Risorse Umane è attualmente chiamata a cogliere: creare integrazione e interdipendenza tra le diverse professionalità, oltre che costruire un sano equilibrio per arrivare a uno scambio efficace che generi valore. Difatti, per la prima volta nella storia, nelle aziende è possibile che convivano fino a cinque generazioni, le quali presentano sistemi di valori, linguaggi e obiettivi tanto diversi da rappresentare potenzialmente un ostacolo alla produttività e all’efficienza e quindi al successo del business. La formazione continua è la soluzione, poiché consente di creare punti di contatto attraverso lo scambio di esperienze, di far emergere aspetti altrimenti poco sentiti dalle diverse generazioni e di stimolare un confronto produttivo trasformando il semplice e sterile passaggio di informazioni in un utile e prezioso trasferimento di saperi.

“Ogni generazione pensa di essere più intelligente di quella che l’ha preceduta, e più saggia di quella che verrà dopo di lei”

George Orwell

Con la consapevolezza che ogni generazione ha un ruolo, un compito e strumenti specifici di gestione, Inarcassa ha riconosciuto ai suoi dipendenti senior, i quali sono i custodi del know-how aziendale, il ruolo di soggetti più adatti per essere di supporto ai colleghi più giovani. Difatti, è convinzione dell’Associazione che i lavoratori esperti, apportando preziose competenze e grande esperienza pratica, siano la chiave per poter trasferire tali conoscenze alle nuove generazioni. Inarcassa ambisce a creare una contaminazione positiva tra i valori dell’esperienza e quelli dell’entusiasmo per conseguire un vantaggio strategico.

4.1.4 LE AZIONI INTRAPRESE DA INARCASSA PER IL PERSONALE: SALUTE E SICUREZZA

In Inarcassa la tutela della sicurezza e della salute sul lavoro è un valore centrale considerato come presupposto imprescindibile per migliorare le prestazioni. Fondamentale è il riconoscimento di una solida e concreta cultura della sicurezza, fondata sulle attività di coinvolgimento e di sensibilizzazione, ma anche di incoraggiamento di comportamenti sicuri e salutari durante l'attività lavorativa e nella vita privata.

Nonostante la situazione impegnativa e in continua evoluzione, la Associazione si è impegnata positivamente per il raggiungimento di elevati standard di sicurezza e garantire il benessere dei dipendenti. Grazie a questa attenzione la struttura operativa dell'Ente è stata pronta a garantire a favore degli Associati, per tutto l'anno, la massima resilienza e continuità dei servizi, assicurando una proficua gestione delle attività.

Il proseguire della pandemia ha offerto l'opportunità di rinnovare l'impegno per la tutela della salute dei dipendenti.

Le misure di sicurezza sono state messe in atto tempestivamente per prevenire i rischi di infezione: l'Associazione si è occupata di fornire i necessari Dispositivi di Protezione Individuale ai dipendenti e di garantire spazi di lavoro sicuri in ottemperanza alle disposizioni di legge.

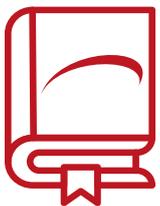
A livello aziendale interno è stato istituito il Comitato di Crisis Management che ha monitorato l'evolversi della situazione ed intrapreso speditamente tutte le necessarie azioni correttive a tutela dei lavoratori.

Allo stesso tempo, i dipendenti si sono rapidamente adattati alla modalità di lavoro "ibrida", supportata da misure per garantire questa transizione senza interruzioni e garantendo il loro wellbeing.



4.1.5 DIVERSITY, EQUITY, INCLUSION COME PARADIGMA CULTURALE DI RIFERIMENTO

Inarcassa crede fermamente nei valori del proprio Codice Etico che sono:



LA CENTRALITÀ DELLA PERSONA; **LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE;**
L'INCLUSIONE; **L'ETICA DELLA RESPONSABILITÀ.**
L'INNOVAZIONE;

In Inarcassa l'Etica ha due declinazioni: etica come elemento che migliora la vita delle persone, ma anche e soprattutto etica come fattore di valorizzazione dell'azienda e di promozione di migliori risultati verso gli Associati.

Una delle priorità dell'Associazione è quella di costruire una cultura diversificata e inclusiva in cui tutti i Dipendenti si sentano benvenuti, apprezzati e trattati con equità, così come ed un ambiente innovativo, meritocratico e gratificante.

La nostra cultura si fonda su valori come il rispetto, la trasparenza e l'integrità. Crediamo fermamente che tutte le nostre Persone abbiano un know-how unico e distintivo e che siano ugualmente talentuose nel rispetto della loro unicità; è per questo che ci impegniamo nell'alimentare la loro curiosità

e nel mettere a disposizione i mezzi e le opportunità per raggiungere il successo personale e professionale, perché è nostra convinzione che la diversità e l'inclusione siano i fattori chiave del successo aziendale.

Particolare attenzione è riservata anche al rispetto delle pari opportunità, assicurando le stesse condizioni lavorative ai dipendenti di ambo i sessi. L'Associazione dà valore all'equilibrio di genere e al superamento di ogni stereotipo, discriminazione o pregiudizio, per creare le migliori condizioni in cui ogni persona possa esprimersi al meglio. Sul piano culturale, si impegna ad una crescente sensibilizzazione mirata al superamento degli "unconscious bias". La componente femminile, costituisce ad oggi più del 50% della popolazione aziendale. Tale percentuale trova aderenza anche nella ripartizione di genere presente nei ruoli manageriali intermedi. Inarcassa adotta politiche di remunerazione orientate al riconoscimento del contributo personale del dipendente, nel rispetto dei principi di equità di genere e di merito.

4.1.6 IL PERSONALE INARCASSA E LE ATTIVITÀ BENEFICHE

Il Personale arricchisce la sensibilità etica e solidaristica di Inarcassa, attraverso un costante contatto con Associazioni no profit ed Iniziative benefiche. Rilevante il supporto offerto dal CRAL Aziendale dei Dipendenti della Cassa nel mese di Dicembre 2021 alla Associazione Binario 95, polo sociale di accoglienza e supporto per persone senza dimora, sito presso uno degli snodi ferroviari più grandi d'Europa: la stazione di Roma Termini.

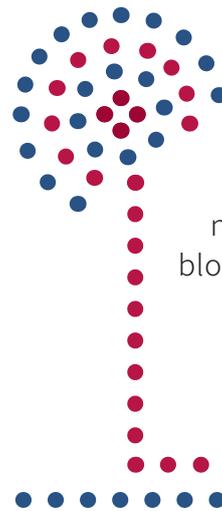


4.2 Nuovo contratto integrativo aziendale (CIA)

Inarcassa ha una lunga storia di tutela dei diritti dei dipendenti e rapporti positivi e costruttivi anche attraverso sane relazioni industriali. Il nostro approccio maturo alle relazioni industriali ha permesso un negoziato sereno che ha portato il 30/07/2021 alla definizione del nuovo Contratto Integrativo Aziendale del Personale non Dirigente per il triennio 2021 -2023. Tale nuovo contratto interviene, dopo un lungo periodo di proroga determinato da fattori esogeni quali:



i blocchi della contrattazione previsti dalle “Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica” definite dal Decreto-Legge 31 maggio 2010, n. 78, la cui sottoscrizione risaliva all’11 febbraio 2010;



la connessa fase di mancato rinnovo del CCNL in ambito AdEPP, determinatosi a fronte del suddetto blocco.

Il nuovo Contratto Integrativo Aziendale ha intercettato le esigenze e definito strumenti idonei a supportare un migliore perseguimento dei risultati ed un cambiamento culturale necessario alla Associazione dando, al contempo, seguito alle nuove esigenze espresse dal personale dipendente; ha inoltre consentito di intervenire in particolare sul nuovo Premio Aziendale di Risultato ponendosi come istituto contrattuale fondamentale per il perseguimento del Piano Industriale dell’Associazione, orientando armonicamente e sinergicamente l’attività, l’impegno e la responsabilità dei singoli dipendenti agli obiettivi aziendali ed individuali; è intervenuto sulle disposizioni relative all’orario di lavoro, ai permessi ed alle modalità di erogazione delle prestazioni lavorative coerentemente con il periodo Pandemico e la nuova modalità di lavoro ibrida stipulando successivamente anche un Accordo aziendale sullo Smart Working; è poi intervenuto anche sul Welfare dei dipendenti, attraverso l’attivazione di uno specifico piano che, avvalendosi dei vantaggi fiscali e sgravi contributivi previsti dalla normativa di riferimento vigente, ha consentito di introdurre iniziative e misure di sostegno volte a favorire la conciliazione lavoro-famiglia ed il benessere organizzativo dei dipendenti dell’Associazione.

È convinzione di Inarcassa che la valorizzazione del well-being organizzativo, personale, familiare e sociale di ciascun lavoratore concorra a migliorare il senso di appartenenza dei lavoratori, il clima lavorativo e l’orientamento dei dipendenti al perseguimento dell’efficienza ed efficacia dei risultati aziendali.

5



La trasformazione
digitale

Il Piano Industriale 2020-2025 definisce le linee guida per la trasformazione di Inarcassa in una “nuova” Cassa, digitale e sostenibile, una Cassa orientata alla creazione di valore per l’Associato. In questa ambiziosa missione di cambiamento operativo e strutturale, **innovazione, tecnologia e trasformazione digitale** sono elementi centrali per conseguire gli obiettivi strategici più velocemente e creare maggior valore.

Al fine di recepire gli obiettivi strategici del Piano Industriale è stato realizzato nei primi mesi del 2021 il **Piano dei Sistemi Informativi 2021-2025**, all’interno del quale vengono riportate, con un approccio top down, le linee guida strategiche e la programmazione operativa delle attività evolutive del quinquennio. Inarcassa ha dunque disegnato la **roadmap del processo di Digital Transformation**, finalizzato a realizzare un’Amministrazione aperta, in grado di offrire servizi facilmente utilizzabili, sicuri e di qualità, a garanzia di una relazione sempre più trasparente e vicina agli Associati.

La programmazione è suddivisa logicamente in cinque aree:



Il progetto è molto ambizioso ed ha un duplice obiettivo: da un lato quello di **offrire agli Associati un numero sempre crescente di servizi online** che possano essere fruiti in modalità self-service H24; dall’altro quello di **automatizzare e digitalizzare le operazioni ripetitive a basso valore aggiunto** sfruttando anche tecniche di Intelligenza Artificiale (AI) e Robotic Process Automation (RPA), al fine di poter indirizzare gli sforzi sulla generazione di valore, stimolando la creatività ed il pensiero “**out of the box**”.

1. CLOUD FIRST

Il principio “Cloud First” - citato anche nel piano triennale dell’Agenzia per l’Italia Digitale - prevede che in tutte le scelte evolutive in ambito Sistemi Informativi si valutino soluzioni cloud nelle sue diverse articolazioni (IaaS, PaaS, SaaS).

2. ARTIFICIAL INTELLIGENCE

L’intelligenza artificiale, comunemente abbreviata in “AI”, è oggi una scienza informatica avanzata dedicata alla risoluzione di problemi cognitivi comunemente associati all’intelligenza umana.

Inarcassa non ha come Mission quella di sviluppare algoritmi di intelligenza artificiale ma di utilizzare soluzioni già disponibili sul mercato integrate nei prodotti e soluzioni dei principali vendor tecnologici.

3 ZERO TRUST :

Negli ultimi anni si è registrato un aumento esponenziale del numero di attacchi informatici. Il rischio Cyber è reale ed Inarcassa sposa il principio “Zero Trust”, la cui applicazione in tutti i contesti aumenta il livello medio di sicurezza.

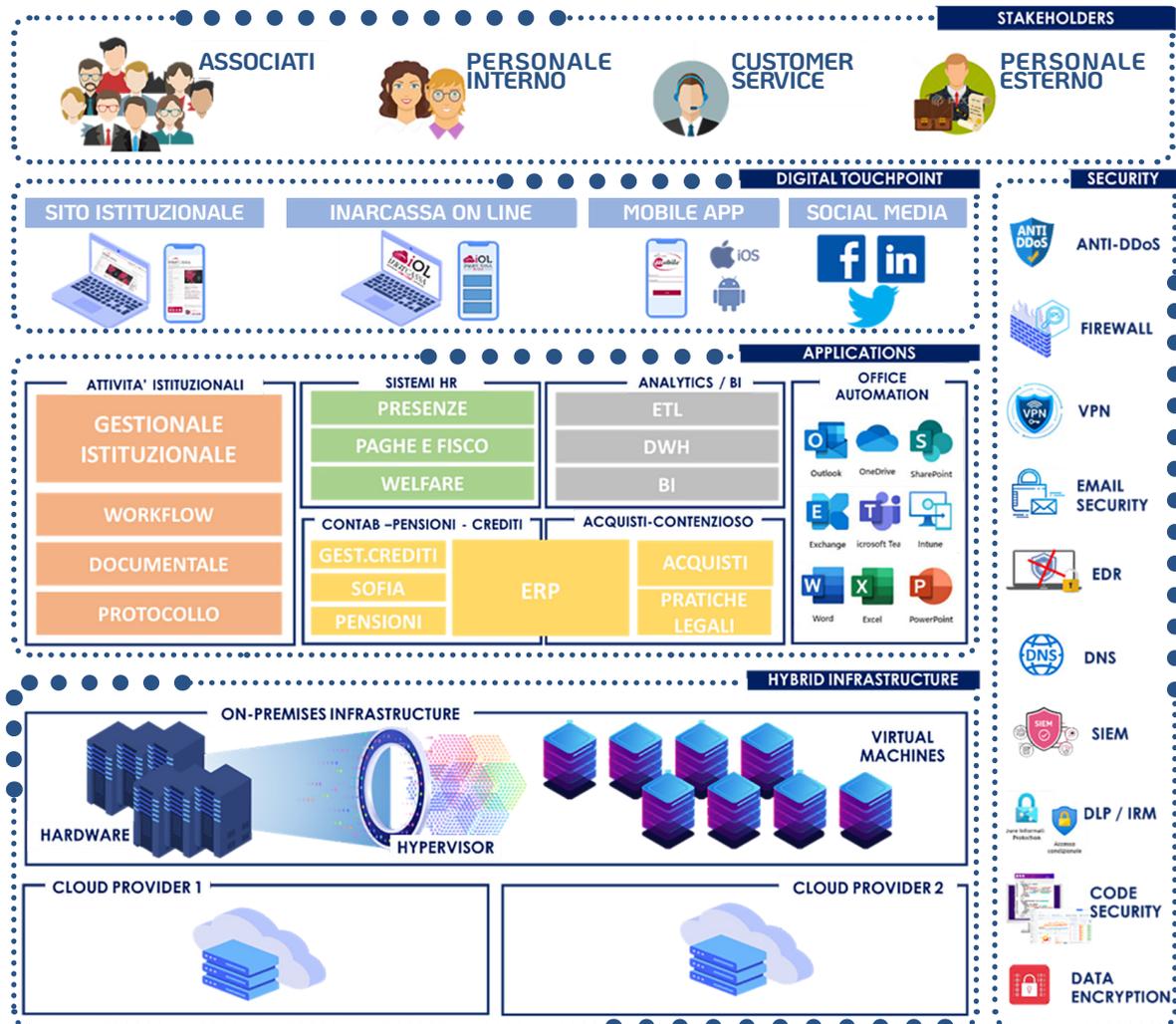
4 ITIL :

Linee guida per la gestione dei servizi IT (IT Service Management) la cui validità è riconosciuta a livello globale. Ogni attività in ambito IT (anche la più semplice) è considerata un “servizio” con il fine ultimo di generare Valore per la Cassa ed i suoi associati.

5 DATA MANAGEMENT :

I dati rappresentano un valore d’importanza strategica per guidare le scelte aziendali, devono essere considerati u asset aziendale e come tale devono essere trattati, lavorati, controllati, recuperati e riqualificati se si vuole davvero realizzare la trasformazione digitale.

Inarcassa è una azienda che nasce oltre sessant’anni fa ed il contesto infrastrutturale ed applicativo attuale è estremamente complesso ed eterogeneo in termini tecnologici. Una rappresentazione semplificata dell’attuale architettura IT è illustrata nella figura che segue.



Il Piano dei Sistemi Informativi 2021-2025, prevede di intervenire sulla quasi totalità dei Processi e dei Sistemi Inarcassa, una vera e propria trasformazione radicale. Il piano si svilupperà in maniera sempre più compiuta, ma ha già dato i suoi primi frutti tangibili nel 2021.

Nei primi mesi del 2021 è stata attivata una **Chatbot** per fornire assistenza veloce e real-time agli Associati su alcuni servizi disponibili su Portale IOL. Sempre nei primi mesi del 2021 è stata adottata la **suite completa dei prodotti Microsoft 365**, garantendo a tutti i dipendenti accesso ai più moderni strumenti di lavoro e di collaborazione offerti sul mercato, sia su dispositivi tradizionali (desktop e notebook) che su dispositivi mobili (smartphone e tablet), dismettendo i vecchi sistemi in uso. Il progetto ha consentito anche di **umentare il livello medio di sicurezza informatica su dispositivi e dati** e di migliorare l'efficienza operativa interna nella gestione degli asset informatici stessi (distribuzione aggiornamenti, installazioni e configurazioni).

A partire da metà 2021 è stato attivato in maniera progressiva a tutti gli Associati, Professionisti e Società, il **nuovo Cruscotto Previdenziale** e il **nuovo Estratto Conto** che forniscono informazioni dettagliate e storiche su tutti i contributi dovuti e versati, gli eventuali piani di rateazione, lo scadenzario dei pagamenti e forniscono funzionalità digitali per rimettersi in regola a coloro che hanno superato la data di scadenza del pagamento.

Il nuovo **portale Inarcassa On Line**, costantemente arricchito di funzionalità, è diventato il principale canale di accesso per gli Associati. Tramite quest'ultimo si può fruire di servizi, sempre più utilizzati negli ultimi anni, come certificazioni di regolarità contributiva, simulazioni di pensione, dichiarazioni, richieste di bonus, finanziamenti ed agevolazioni, iscrizione, cancellazione, rateazioni e molto altro in maniera semplice e digitale. Nella figura successiva vengono indicati alcuni dati relativi ai volumi dei servizi erogati nel 2021.

I NUMERI DEI SERVIZI DIGITALI (rif. Anno 2021)

+ 3 MILIONI

Visite sul sito istituzionale
www.inarcassa.it

+ 2,8 MILIONI

Visite sul Portale iOL
(Inarcassa On-Line)

+ 52 MILA

Contatti tramite chatbot
(servizio attivo da aprile 2021)

+ 238 MILA

Dichiarazioni on-line

+ 260 MILA

DURC on-line

+ 58 MILA

ACA e ROP on-line

Sempre nel corso del 2021 è stato realizzato il **progetto di reingegnerizzazione dei sistemi di Backup e Restore**, fondamentali per salvaguardare l'integrità e la disponibilità di tutti i dati degli Associati degli ultimi decenni, prevenendo anche la memorizzazione sicura a lungo termine in un secondo sito in Cloud, dismettendo i supporti fisici utilizzati in precedenza.

Il 2021 è stato anche un anno di profondo cambiamento dell'approccio della Cassa alla **Cybersecurity**. Tra settembre e dicembre 2021 è stato condotto un **progetto finalizzato alla definizione di una strategia evolutiva** per far fronte alla sempre maggiore complessità e diversificazione delle minacce informatiche, complessità che non può più essere vista come una semplice soluzione tecnologica di protezione, ma come un vero e proprio processo di sviluppo finalizzato alla realizzazione di un programma strutturato di sicurezza aziendale.

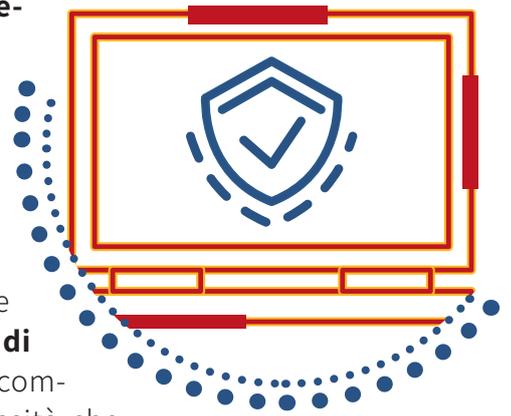
È stato così definito un framework di riferimento, analizzati i rischi e definita una roadmap di progettualità di breve, medio e lungo termine considerando la normativa vigente, standard di settore e best practices riconosciuti a livello internazionale (ISO27001, GDPR, ISO22301). In questo ambito da novembre 2021 è attivo un sistema di Endpoint Detection & Response (EDR) che, grazie all'utilizzo di algoritmi di intelligenza artificiale, è in grado di rilevare attacchi informatici sofisticati. Nel 2021 sono stati sostituiti i sistemi di Intrusion Prevention System (IPS), evoluto il sistema System Information & Event Management (SIEM), rinnovato il sistema Anti-DDoS, attivati meccanismi di Strong Authentication per l'accesso del personale ai servizi informatici.

Sono, dunque, in corso iniziative di ampio respiro a tutto tondo finalizzate ad aumentare la resilienza dell'infrastruttura tecnologica, aumentare il livello medio di sicurezza informatica e migliorare l'efficienza operativa mediante digitalizzazione di processi analogici e/o automazione di processi manuali.

Ma il digitale, prima ancora che una tecnologia, è un **cambiamento culturale** che presuppone la rivisitazione degli assetti attuali e una puntuale analisi delle aree di miglioramento in termini di tempestività, efficacia, multicanalità, e modalità di erogazione dei servizi finalizzati ad ottenere il miglior bilanciamento di qualità, performance, costi e rischi operativi.

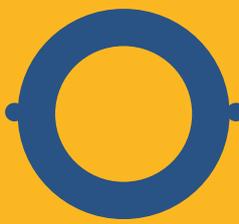
Se da sempre applicazioni ed infrastruttura costituiscono gli elementi fondanti e qualificanti di ogni sistema informatico, oggi è più importante che mai avere una **solida strategia di gestione dei dati**, considerati oramai come un vero e proprio asset di capitale e un fattore economico di produzione di beni e servizi digitali. Il ruolo centrale che i dati rivestono richiede ad ogni organizzazione che voglia stare al passo con i tempi, indipendentemente dalle dimensioni o dal tipo, un solido sistema di gestione.

Come nel 2021, nei prossimi anni le **attività evolutive** interesseranno diverse aree operative: dai servizi Istituzionali a quelli di Finance e Sourcing, alla liquidazione delle prestazioni istituzionali e alla gestione dei crediti contributivi. Verranno inoltre rinnovati sia il sito della Rivista che quello dell'Associazione, integrate le modalità di autenticazione informatica, mutuando gli strumenti già adottati dalla Pubblica Amministrazione nei confronti dei cittadini, sempre nell'ottica di miglioramento della qualità dei servizi e della relazione con gli Associati.





I nostri
stakeholder.....



Il concetto di “stakeholder” (portatori di interesse) identifica tutti i soggetti coinvolti o più semplicemente interessati all’Associazione e in grado, direttamente o indirettamente, di influenzarne i risultati.

Ci confrontiamo con una vasta platea di stakeholder, portatori di interessi differenziati, sensibilità diverse e capaci, seppur con gradi di intensità differenti, di influire sull’agire di Inarcassa.

Sono proprio gli stakeholder che ci forniscono legittimazione, consenso, credibilità e fiducia; il nostro obiettivo è consolidare, con relazioni basate sulla trasparenza, l’ascolto e la collaborazione.

L’informazione e la trasparenza creano consenso e questo rende strategica la nostra capacità di

gestire le relazioni con gli Associati e con il resto degli stakeholder, anche attraverso l’innovazione di canali e strumenti di comunicazione tradizionali che, a fronte di obiettivi così sfidanti, appaiono oramai limitativi.

Vediamo il Report Sociale come uno strumento che possa far arrivare i nostri messaggi, i nostri valori e la nostra realtà di soggetto che opera nel “sociale”.

Ma chi sono i nostri stakeholder? La loro mappatura ha l’obiettivo di rilevare in modo strutturato ed efficace quali sono gli interlocutori che una organizzazione come la nostra deve considerare prioritariamente nelle sue attività di dialogo e di coinvolgimento. Abbiamo rilevato 13 macro categorie di stakeholder; ciascuna di esse nutre interesse o esercita un’influenza – seppur con livelli differenziati – sulle attività che svolgiamo.



ORGANI STATUTARI E INTERNI

CHI SONO E CHE RUOLO HANNO

Sono portatori di un interesse significativo e, al contempo, in grado di esercitare una forte influenza. Ci riferiamo a: Comitato Nazionale dei Delegati, Consiglio di Amministrazione, Comitati e Commissioni interne, Comitato etico di recente costituzione, Giunta esecutiva, Collegio sindacale, Presidenza e Direzione Generale

COSA GARANTIRE

Collaborazione, supporto, tempestività, efficienza

DIPENDENTI E LORO RAPPRESENTANTI

CHI SONO E CHE RUOLO HANNO

Persone che quotidianamente apportano il proprio contributo al raggiungimento della nostra Mission

COSA GARANTIRE

Sicurezza sul lavoro, rispetto delle norme contrattuali, pari opportunità, formazione, percorsi di carriera, benefit, supporto in caso di necessità, miglioramento del clima aziendale

ENTI SATELLITI E PARTECIPATI

CHI SONO E CHE RUOLO HANNO

Fondazione Inarcassa, Parking e Arpinge

COSA GARANTIRE

Collaborazione, tempestività, efficienza

ORGANI DI CONTROLLO

CHI SONO E CHE RUOLO HANNO

Rivestono un ruolo di primo piano, sono i Ministeri vigilanti, la Corte dei Conti, la Commissione bicamerale di controllo e COVIP che vigilano sul nostro operato

COSA GARANTIRE

Trasparenza, tempestività, correttezza, efficienza, informazione

SISTEMA PREVIDENZIALE

CHI SONO E CHE RUOLO HANNO

INPS, le Altre Casse di previdenza, l'AdEPP, i Fondi pensione e MEFOP S.p.A

COSA GARANTIRE

Collaborazione, informazione, sinergia

ISTITUZIONI

CHI SONO E CHE RUOLO HANNO

Tutti quei soggetti che, più o meno consapevolmente, nell'esercizio delle proprie funzioni modificano il contesto all'interno del quale agiamo. Tra questi la Commissione Europea, la Commissione lavoro e le altre Commissioni parlamentari significative, Anac, Garante Privacy, CDP, Banca d'Italia

COSA GARANTIRE

Trasparenza, collaborazione, correttezza, informazione

ASSOCIATI E DESTINATARI DELLE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI

CHI SONO E CHE RUOLO HANNO

Rivestono un ruolo chiave, sono uomini e donne, giovani e meno giovani, che, in forma singola o societaria, rappresentano la nostra comunità, fisica e digitale, insieme ai pensionati, ai familiari e ai superstiti dei nostri iscritti

COSA GARANTIRE

Sostenibilità, adeguatezza, equità, solidarietà, trasparenza, tempestività, efficienza, informazione, ascolto, personalizzazione dei servizi, facilità di contatto, supporto in casi di necessità

SINDACATI E ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA

CHI SONO E CHE RUOLO HANNO

Associazioni che rappresentano e tutelano gli interessi della categoria

COSA GARANTIRE

Informazione, formazione, collaborazione

UNIVERSITÀ E RICERCA

CHI SONO E CHE RUOLO HANNO

Rilevanti per la costruzione di una visione che guardi al futuro con consapevolezza e piena conoscenza

COSA GARANTIRE

Informazione, formazione, collaborazione

MEDIA

CHI SONO E CHE RUOLO HANNO

Organi di stampa e opinion maker, giornalisti, rivestono un ruolo fondamentale in quanto da un lato sono corresponsabili della reputazione e dell'immagine di Inarcassa e dall'altro ci consentono di veicolare la nostra visione su temi specifici che riguardano il mondo della previdenza, dell'assistenza e della professione

COSA GARANTIRE

Tempestività nelle comunicazioni, trasparenza, collaborazione

FORNITORI

CHI SONO E CHE RUOLO HANNO

Soggetti che rendono disponibili beni e servizi indispensabili per la nostra operatività. Tra questi Banca Tesoriera, Gestori, Consulenti, Imprese

COSA GARANTIRE

Tempestività nei pagamenti, trasparenza, efficienza, informazione, collaborazione

PARTNER DI SERVIZIO E ADVISOR

CHI SONO E CHE RUOLO HANNO

Contribuiscono in maniera significativa allo svolgimento delle attività di natura strategica e costituiscono una categoria di stakeholder all'interno della quale un ruolo importante viene svolto dal Risk Manager e dall'Attuario

COSA GARANTIRE

Collaborazione, informazione, sinergia

MONDO DELLA PROFESSIONE

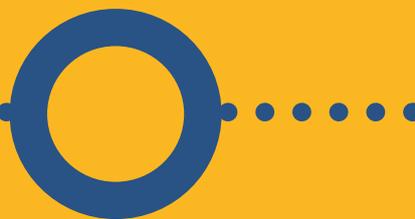
CHI SONO E CHE RUOLO HANNO

L'intero mondo della professione: gli Ordini professionali, il Consiglio Nazionale degli Ingegneri, il Consiglio Nazionale degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori, i Consigli territoriali di disciplina, i Sindacati di categoria e l'OICE

COSA GARANTIRE

Informazione, collaborazione, servizi di supporto per gli iscritti all'Ordine e ai CNI, CNAPPC



Appendice.....

7.1 Nota metodologica

Nel redigere il nostro Report Sociale ci siamo ispirati, come gli anni passati, al modello Copenhagen Charter e alle linee guida GRI (Global Reporting Initiative) che identificano la struttura e i contenuti da rispettare nella redazione di una rendicontazione 'sociale'.

Poiché il nostro obiettivo è quello di comunicare in forma semplice e diretta tutte le attività

che vengono svolte nell'interesse dell'intera comunità (stakeholder) e la loro ricaduta sociale, a **livello metodologico sono state fatte delle personalizzazioni**, al fine di rendere immediata la lettura, considerata anche e soprattutto la particolarità del contesto in cui operiamo.

In ogni caso si è cercato di rispettare i seguenti principi:



Per realizzare il documento è stato attuato un processo interno di coinvolgimento che ha consentito di attingere a tutto il vasto patrimonio di conoscenze, competenze, esperienze e sensibilità presenti all'interno dell'Associazione. Il processo di redazione del documento è stato coordinato dalla Funzione Amministrazione e Controllo con la collaborazione di tutte le unità organizzative, in particolare la Funzione Comunicazione e Relazione Esterne e la Funzione Studi e Ricerche.

Il gruppo ha condiviso l'impostazione e la struttura

del documento, ha definito il piano di lavoro relativo a tutte le fasi del processo di rendicontazione, ha supervisionato la raccolta e la sistematizzazione delle informazioni necessarie per la stesura del documento e ha definito la strategia di diffusione della pubblicazione.

Le informazioni economiche riportate nel documento sono state desunte dal bilancio d'esercizio 2021 e le ulteriori informazioni sono state reperite tramite la consultazione di report di tipo economico/finanziario e statistico interne ad Inarcassa.

7.2 Indicatori

TUTELA PREVIDENZIALE



	N.	VALORE
PENSIONI DI VECCHIAIA	21.546	€ 548.382.000
PENSIONI DI ANZIANITÀ	1.949	€ 71.918.000
PENSIONI CONTRIBUTIVE	6.137	€ 20.770.000
PENSIONI IN TOTALIZZAZIONE	1.731	€ 19.428.000
CUMULO	1.702	€ 6.104.000

TUTELA SOCIALE E SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA



	N.	VALORE
PENSIONI DI REVERSIBILITÀ E SUPERSTITI	7.019	€ 96.299.000
PENSIONI DI INVALIDITÀ E INABILITÀ	908	€ 11.604.000
INDENNITÀ DI MATERNITÀ/PATERNITÀ	1.836	€ 11.635.000
INDENNITÀ PER INABILITÀ TEMPORANEA ASSOLUTA	337	€ 1.416.000
SUSSIDI PER PARTICOLARI CASI DI DISAGIO ECONOMICO	4	€ 40.000
SUSSIDI PER FIGLI DISABILI	1.218	€ 3.167.000

TUTELA SANITARIA



	N. ASSICURATI/ADESIONI	VALORE	
POLIZZA SANITARIA BASE	162.099 ass.	€ 12.391.000	a carico Inarcassa
POLIZZA SANITARIA BASE PENSIONATI	4.132 ass.	€ 1.379.000	premi pagati dagli associati
POLIZZA SANITARIA BASE ESTENSIONI AL NUCLEO FAMILIARE	3.192 est.	€ 247.000	premi pagati dagli associati
POLIZZA SANITARIA INTEGRATIVA	2.158 ades.	€ 4.502.000	premi pagati dagli associati
POLIZZA SANITARIA INFORTUNI	1.078 ades.	€ 222.000	premi pagati dagli associati

SOSTEGNO ALLA PROFESSIONE



	N.	VALORE	
PRESTITI D'ONORE (con il 100% degli interessi in carico a Inarcassa)	18	€ 200.000	
FINANZIAMENTI ON LINE AGEVOLATI (abbattimento in conto interessi a carico di Inarcassa del 3%)	29	€ 465.000	
POLIZZA RC PROFESSIONALE	polizze sottoscritte 40.203	€ 15.087.000	premi pagati dagli associati
POLIZZA STAND ALONE (ECOBONUS)	3.252	€ 2.571.000	premi pagati dagli associati
POLIZZA TUTELA LEGALE	3.596	€ 877.000	premi pagati dagli associati

SOSTEGNO
AL REDDITO

	N.	VALORE	
DEROGHE AL PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO MINIMO SOGGETTIVO	3.132	€ 7.162.000	opzioni esercitate
DILAZIONI PAGAMENTO CONGUAGLIO CONTRIBUTIVO ANNUALE	16.407	€ 116.985.000	opzioni esercitate
RATEIZZAZIONI DEI CONTRIBUTI DOVUTI	14.868	€ 64.307.000	piani di rateizzazione
ACCESSO AL CREDITO (servizi finanziari in convenzione con l'Istituto Tesoriere):			
MUTUI FONDIARI EDILIZI A TASSI AGEVOLATI	57	€ 7.257.000	
FINANZIAMENTI A TASSI AGEVOLATI	39	€ 576.000	
FINANZIAMENTI PER CONTRIBUTI PREVIDENZIALI	26	€ 322.000	
INARCASSA CARD	carte di credito 27.861	€ 96.609.000	40.486 transazioni
PRESTITI PERSONALI	28	€ 480.000	

INARCASSA SEMPRE PIÙ
VICINA AGLI ASSOCIATI

6,9 MILIONI DI CONTATTI

	N.
INCONTRI E SEMINARI FORMATIVI	7 seminari formativi
INARCASSA RICEVE	1.277 contatti
INARCASSA IN CONFERENCE	315 videoconferenze
INARCASSA RISPONDE	16.422 richiamate
PENSIONE PRONTA	2.132 richiamate
INARCASSA ASCOLTA	6.022 segnalazioni pervenute
NUMERO VERDE DELEGATI	5.069 chiamate ricevute
NODI PERIFERICI	315 chiamate ricevute
CALL CENTER	330.132 contatti totali
INARCASSA ON LINE (IOL) E APP INARCASSA MOBILE	6.561.517 accessi
CORRISPONDENZA IN ENTRATA	234.983
CORRISPONDENZA IN USCITA	862.437
PRATICHE LAVORATE	261.331
ALERT INVIATI SU SCADENZE ISTITUZIONALI	1.443.517 alert
RICHIESTE DI FEEDBACK SULL'OPERATIVITÀ	196.062 test compilati
INDAGINI DI CUSTOMER SATISFACTION	4.059 interviste

Finito di stampare a Giugno 2022

È vietata la riproduzione anche parziale di testi, documenti
e illustrazioni senza l'autorizzazione di Inarcassa.

© Inarcassa 2022

